IL POPOLO ROMANO

ANNO XIX - N. 63. — 50,000 COPIE AL GIORNO — Giovedì, 5 Marzo 1891.

Le associazioni si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviando l'importo all'indirizzo seguente:
Amministrazione del POPOLO ROMANO ROMA.

PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE:
ITALIA
Anno L. 36 - Semestre L. 19 - Trimestre L. 9.
STATI DELL'UNIONE
Anno (oro) L. 40 - Sem. L. 20 - Trim. L. 10.

ROMA - *Via Due Macelli, 6-9*
Direttore e proprietario: C. Chauvet
In tutto il Regno Cent. 5
Numeri arretrati Cent. 10.

Inserzioni. Necrologie di 60 parole L. 5 - di 75 L. 9 - di 150 L. 18 - in più da convenirsi. - Conno di ringraziamento di 50 linee L. 25.
In Cronaca L. 1 la linea. *Finanza Cronaca* cent. 75. *Avvisi* pagina cent. 70. *In quarta pagina, giudiziari di 1ª inserzione* cent. 50 la linea.

Orario. Gli uffici del giornale rimangono aperti dalle 10 del mattino alle 2 dopo mezzanotte.
Si pubblica due volte al giorno, *straordinariamente*.
Edizione di provincia in macchina alle 9 di sera. — Edizione di città alle 8 del mattino.

La situazione.

Parliamo della situazione parlamentare, quale si presenta non già sulla base delle chiacchiere, ma sulla base delle cifre; ossia quella certa base sulla quale si poggiava l'on. Bonfadini, quando da banchi di destra prima del 1876, per troncare le lunghe discussioni, gridava con quella voce di baritono dominante: *Contiamoci.*

Ora se dobbiamo contare i voti per la nomina dei Commissari del bilancio, c'è poco da rallegrarsi da qualunque parte e sotto qualunque aspetto si consideri la situazione e meno che mai dalla parte ministeriale.

Durante tutto il mese di gestazione del nuovo gabinetto, i giornali che inneggiarono alla crisi, imitando il coro degli « Ugonotti », non fecero altro che ripetere: il paese lo vuol: avrete 50 milioni di economie: l'opposizione è sfasciata e sconquassata: una nuova era si schiude alla maggioranza pensa l'on. Nicotera: sarà grande ed immensa; evviva il ministero.

Abituati a considerare le situazioni, quali sono e non quali ciascuno le immagina a seconda dei propri desiderii, noi ci siamo raccolti a difesa, deplorando la precipitazione colla quale si era provocata una crisi, senza alcuna preparazione parlamentare.

Si comprende una crisi, dicevamo giorni fa, quando un partito riesce per gli errori inevitabili dell'altro che si trova al governo da lungo tempo, a costituirsi tale una base nella Camera da potersi sostituire nella direzione della cosa pubblica con piena sicurezza di attuare il suo programma e tutelare con efficacia i grandi interessi della nazione.

In caso diverso, che cosa succede? Si scompagina una situazione positiva per crearne una negativa. Ed è quello che è avvenuto.

In quale condizione si trova il ministero? Si ha un bel dire « il paese è con noi », « vuole il nostro programma », « l'opinione pubblica ci sorregge. » Il paese è la Camera sempre, tanto più a tre mesi dalle elezioni generali.

Il fatto è che il risultato della nomina dei Commissari della Giunta del bilancio ha dimostrato sulla base delle cifre, che il ministero si trova a discrezione dell'estrema sinistra e che l'opposizione costituzionale, sfasciata e sconquassata, ha portato 150 voti in linea di battaglia al primo fuoco.

Ora nessun ministero, ai tempi che corrono, specialmente se di coalizione, che abbia di fronte un'opposizione compatta e di cifre imponenti, 150 cifre, all'infuori della estrema sinistra, può reggere a lungo se anche avesse un'autorità e un prestigio superiori a quelli dell'attuale gabinetto.

La situazione adunque, che si è creata colla crisi e colla costituzione del presente gabinetto, è negativa. Il ministero è a discrezione dei Parnellisti. E i nostri Parnellisti si sa che cosa pretendono in politica estera e in politica interna.

Può il ministero soddisfare queste esigenze? Nè questo, nè altri ministeri potranno mai soddisfarle e noi rendiamo giustizia all'on. di Rudinì, che ieri, a proposito della politica estera, ha parlato in modo chiaro e conciso, che troncа qualunque equivoco. Se domani si trattasse di mettere la firma alla rinnovazione dell'alleanza, non esiterebbe un istante.

Ciò posto, è chiaro che l'estrema sinistra, dopo aver acceso la sera innanzi tutti quei « bengala » al ministero, non può, per decenza, fargli fuoco addosso al mattino seguente: ma quanto può durare questo appoggio, fondato più sul dispetto per gli altri, che sul rispetto per questi?

E d'altra parte, come potrebbe un gabinetto Di Rudinì vivere a lungo sulla tolleranza del partito radicale, senza sindacalisti politicamente?

Ecco qual'è la situazione parlamentare nella quale siamo piombati e che lascia perfino dubitare possano essere condotte in porto colla desiderabile sollecitudine le tante decantate economie.

La lista civile

Il nostro Deroulède, che ormai chiacchiera di tutto per dritto e per traverso, molto per traverso e poco per dritto, ha rimproverato il ministero a proposito di economie di non averne proposte anche nel **90 milioni** della lista civile. E il *Don Chisciotte*, organo ministeriale, più specialmente degl'interni, ossia della parte, cosidetta, *più liberale* del gabinetto, trova che sotto altra forma la proposta era opportuna e ripubblica l'antica lettera di Re V. E. a Rattazzi: lettera del 1864, in ogni caso, e non 1867.

Anzitutto le condizioni d'allora del bilancio e del paese non erano quelle d'oggi: in secondo luogo, quando Re V. E. scrisse a Rattazzi rinunciando ad una parte della lista civile, che fu poi ristabilita, all'Italia non era ancora unita Roma capitale, ciò che ha portato maggiori oneri di palazzi ed altre proprietà passive, maggiori oneri per benefiicenza ed anche per rappresentanza, giacchè l'Italia non era ancora nel rango delle prime potenze d'Europa.

Ciò premesso, la questione della lista civile va esaminata sotto due punti di vista: costituzionale e in merito.

Dal lato costituzionale la questione è molto semplice. L'art. 19 dello Statuto, ultimo capoverso, dice:

« Per l'avvenire la dotazione predetta verrà stabilita per la durata di ogni regno dalla prima « Legislatura, dopo l'avvenimento del Re al trono. »

E' chiaro quindi che non è ammissibile, dal puntodi vista parlamentare, qualunque discussione.

Ma giacchè di tutto si vuol discutere, esaminiamo la questione in merito.

I 29 *milioni* sono una delle solite fiabe del nostro Deroulède, giacchè la lista civile del Regno d'Italia ammonta in complesso a 15 milioni, dei quali 13,200,000 al Re e il resto pei diversi Principi.

Vediamo ora per un momento a quanto ammontano quelle di altri Sovrani in Europa.

Germania 30 milioni; Austria-Ungheria 23,250,000; Russia 38,000,000 ; Inghilterra 14,698,464 ; Spagna 9,500,000 ; Baviera 5,400,000 ; Belgio 4,412,000.

Ora noi domandiamo, se, date le condizioni patrimoniali della nostra Dinastia, che all'assunzione di Re Umberto al trono si trovavano in qualche diecina di milioni di *passività*, si possa equamente trovare esagerata la dotazione. Ma questo è nulla.

Vediamo le condizioni speciali.

Tutti sanno che la nostra Corte ha dovuto assumersi tutto le spese inevitabili di conservazione dei palazzi e ville, che hanno grandi caratteri pubblico, delle antiche Corti e provvedere agli stipendii e alle pensioni di tutto il personale, tranne per la Corte pontificia.

Ora se noi andiamo a scomporre i 13 milioni e 200 mila lire destinati al Re, troveremo che circa sette milioni sono assorbiti dal personale per gratificazioni e stipendi.

Noi non vogliamo tener conto delle larghe beneficenze ordinarie e straordinarie che ogni anno fanno i Sovrani, perchè il nostro Deroulède trova che la beneficenza è umiliante: non vogliamo tener conto delle somme che ogni anno sono assegnate per incoraggiamento all'arte, alla scienza ed a tante altre cose.

Diremo soltanto questo: che se il governo proponesse di sollevare la lista civile dei palazzi e ville, che richiedono ogni anno forti spese di manutenzione e sono più di dieci che di utile, la lista civile sarebbe ben lieta di rinunciare a tre e quattro milioni all'anno.

Qual'è la morale di tutto questo?

Che detraendo le spese di personale, le quali pur rappresentano l'esistenza di molte famiglie, dedurendo tutte le spese di ricevimenti e manutenzione della proprietà immobiliare, si Sovrani del Regno d'Italia resterebbero si e no tre milioni netti per la rappresentanza, sui quali, ripetiamo, graverebbero sempre le spese di beneficenza ecc.

Interrogazioni.

BRANCA, min. *LL. PP.*, risponde al un'interrogazione dell'on. Imbriani, circa gl'impedimenti che si frappongono al commercio alla stazione ferroviaria di Trani, che solleciterà un passaggio a livello per quella località.

IMBRIANI crede che gli inconvenienti derivino dal capo-stazione.

FERRARIS risponde, ad una interrogazione del medesimo sul contegno dell'autorità giudiziaria in un processo che riguarda i sindaci di Roccasecca, dei Volsci e di Piperno, di non poter prendere provvedimenti finchè non giungano i relativi fatti. Non può dubitare dell'integrità dei magistrati.

IMBRIANI legge una lettera qualunque contro quei sindaci e magistrati, e confida che il ministro provvederà.

FERRARIS. Non manchero mai al suo dovere (*Bene!*). Quando avrò i documenti, li esaminerò.

ZANARDELLI non suppone che l'on. ministro con la sua prima parola abbia voluto fare allusione a lui.

PRESIDENTE. Nessuno potrebbe ammettere una simile supposizione.

ZANARDELLI, per parte sua non mancò a quanto doveva fare nella questione.

FERRARIS. Ben lungi dal fare la minima allusione all'on. Zanardelli, della cui amicizia si onora, riconosco essere stata la condotta di lui sempre eminentemente giusta e imparziale.

ZANARDELLI ringrazia.

PELLOUX, ad una interrogazione Bonghi sulla questione delle acque e delle opere idrauliche del paese nella fornitura di pane, spiega il metodo che si segue per queste forniture tanto alla guerra come alla marina.

BONGHI ringrazia e confida che i grandi industriali non ricorsero a dominare direttamente o indirettamente dapertutto.

CHIMIRRI risponde all'on. Martini che quanto prima presenterà il disegno di legge sul personale.

PELLOUX, all'on. Elia che domanda : « Se per « l'avvanzamento a merito da capitano a maggiore, « è un intendimento di premiare i più benemeriti « degli ufficiali aventi il diploma dalla scuola di « guerra che, nella loro carriera, senza demeriti, « furono sorpassati da altri meno anziani, e dichiara che esiste realmente una certa disparità e senza impogni procurerà di farla sparire.

PRESIDENTE. Essendo riuscito eletto per la Commissione del bilancio soltanto l'on. Cappelli, si procede al ballottaggio fra i 45 che ebbero maggiori voti.

COCCHI L., accennando al fatto che le schede erano stampate, chiede, poichè il regolamento tace, sia risoluta la questione — nulla quale parino gli on. Borgatta, Imbriani, Turbiglio, Zurlo e Fortis.

Si resta intesi, che le Commissioni di scrutinio faranno quel che credono, sollecitando una norma fissa nel regolamento definitivo, ed intanto la Commissione permanente.

Il servizio ferroviario in Calabria.

CASINI lamenta che nello ferrovie calabresi i disastri si riproducono periodicamente a ragione della mancanza di difesa dei fiumi che attraversano la linea, dell'abbandono della manutenzione e della insufficienza del personale.

Cattive no sono le condizioni del materiale ed è assolutamente insufficiente il binario.

Richiama altresì l'attenzione del ministro sulla necessità di togliere le lunghe fermate a Sibari e conchiude raccomandando per la stazione in tutte maniere, che non la faccia vittima della Società ferroviaria.

BRANCA riconosce che il sistema fluviale aggrava le condizioni ferroviarie nella Calabria, e dichiara d'aver in animo di presentare un disegno di legge per regolare i fiumi torrenziali.

Ammette i mali lamentati, ma li attribuisce per gran parte all'imperfezione della rete calabrese, che percorre piaghe spopolate e insalubri.

Nel marzo si attiverà un orario che abbreviarà di otto ore la comunicazione fra Cosenza e Reggio, togliendo la fermata di Sibari.

CASINI ringrazia ed è sodisfatto per quello che riguarda la promessa di una nuova legge e di un nuovo orario.

Non lo è delle dichiarazioni del ministro intorno alle maggiori o minori somodità che devono essere distribuite secondo il vario movimento delle linee.

BRANCA replica brevemente.

La P. S. in circondario di Viterbo.

ZEPPA. Già altra volta, secondo ministro il compianto Depretis, ha richiamato l'attenzione della Camera sulle condizioni della pubblica sicurezza nel circondario di Viterbo.

E' inutile che io enumeri gli atti di malandrinaggio, sacrosanti, commessi in questi ultimi tempi: ciò che maggiormente contristò l'animo di quelle popolazioni sono stati i due recentissimi assassinii, che hanno avuto distanza dall'altro, del povero giovine Leandri, e del disgraziato Signorelli, del quale ultimo, la scorsa settimana furono ritrovati i pochi resti mortali, essendo stato quasi interamente divorato dai cani.

Tutto ciò diventa anche più grave quando si pensa che quasi tutti questi reati rimasero, a sono tuttora impuniti, per la deficienza della forza pubblica, che i funzionari tanto politici che giudiziari sono buoni. Attualmente vi è un sottoprefetto abile ed energico, un procuratore del Re giovane, intelligentissimo e pieno di attività, ed è superfluo dire che l'arma dei carabinieri è sempre all'altezza della sua missione.

Ciò che manca è l'impianto di alcune stazioni di carabinieri in luoghi campestri ; l' unità d'azione fra le giurisdizioni limitrofe, e soprattutto una organizzazione della polizia speciale alle condizioni del luogo.

La mancanza di questa organizzazione che rende difficile il segreto nel condurre le operazioni, ha prodotto il deplorevole effetto che più di uno accolto della morte la denuncia da lui fatta alla polizia della presenza dei briganti. Ciò che non incoraggiava i cittadini a coadiuvare l' opera della forza pubblica. Attualmente però questo inconveniente è in parte distolto anche per altro errore, giacchè una volta su dieci il denunziante veniva erroneamente sottoposto a processo per calunnia o falsa denuncia.

Ma ciò che maggiormente ha dovuto paralizzare il concorso dei cittadini, è il fatto appena credibile che tutti i briganti che infestano il territorio di Viterbo e Civitavecchia sono rei tutti di bagni penali più d' una volta ; e i due più sanguinarii, l'Anzuini ed il Manichetti, sono evasi dal bagno e rimpatriati in piena campagna per ben tre volte.

Credete, o signori, che tutto ciò possa incoraggiare i cittadini a coadiuvare l' opera della forza pubblica ?

Ho accennato brevemente alle cause di uno stato di cose che deve assolutamente cessare. L'on. ministro dell'interno ha buon nome in queste faccende, e spero che vorrà concorrere, adoperando tutti i mezzi per ridonare la tranquillità a quelle popolazioni che ne hanno tutto il diritto.

RICOTERA, premessi alcuni schiarimenti sull'evasione di alcuni malfattori dice che il servizio di pubblica sicurezza nei circondari di Viterbo e di Civitavecchia è ben organizzato, solo quello delle informazioni lascia a desiderare, ma non è esatto che i nomi di coloro che fanno confidenze all'autorità siano stati rivelati ai malfattori.

Ad ogni modo può assicurare all'on. Zeppa che le stazioni dei carabinieri sono state aumentate, i premi per coloro che arrestano i briganti sono stati aumentati, gli accordi fra i sotto-prefetti di Viterbo e Civitavecchia e quelli con l'autorità giudiziaria sono perfetti.

L'on. Zappa dovrebbe persuadere i sindaci di quei circondari ad anche i privati cittadini a coadiuvare gli ufficiali di sicurezza e di polizia.

ZEPPA replica che ha già riconosciuto che i cittadini non contribuiscono in forma pubblica quanto potrebbero, ma spesso come non si arrenga.

Bisogna che coloro che fanno confidenza non siano compromessi.

RICOTERA non ammette che i nomi di coloro che fanno confidenze siano noti ai briganti, ripete so vi sono falsi confidenti che danno informazioni per far perdere la traccia buona.

In qualche caso è accaduto che i malfattori conoscano i denunciandi, ed è quando questi guidano in persona la forza pubblica.

Esclude assolutamente che l'autorità, anche per leggerezza, possa compromettere la sicurezza dei denunciandi.

Le interpellanze sulla politica estera.

FERRARI L. interpella il ministro degli affari esteri circa il trattamento che il governo dà all'articolo 5 dello Statuto in ordine alla rinnovazione del trattato di alleanza fra l'Italia e le potenze centrali.

Contesta che il Parlamento non si debba occupare della politica estera e cita in appoggio l'esempio di tutte le nazioni più libere ed il fondamento, pubblicistico dei governi diretti pubblico.

La situazione politica ora non è più quella che era all'epoca del trattato di Berlino. Ora la Francia si è ritornata e la Russia ha assunto internamente di atteggiamento.

Si dice che la triplice alleanza mantiene la pace ; è più esatto il dire che mantiene lo *statu quo*.

Si dice che la preparazione di ipotetici attacchi che mirerebbero a ristabilire il potere temporale del Papi. Questo timore così è assurdo ; l'Italia ha fatto abbastanza sacrifici per il suo esercito e per la sua marina perchè possa rimanere libera da ogni impegno, e questo è la politica che l'oratore suggerisce.

Bisogna considerare che se finora la triplice alleanza è stata pacifica, nell'avvenire potrebbe essere condotta ad una guerra.

La forza di una nazione per quello che riguarda la politica estera sta nella sua unione (*Rumori*), non è esatto che con la triplice alleanza si conformino **queste istituzioni che hanno un altro culto in molti banchi della Camera e che in questi nostri sono accettate e rispettate come legge del paese ed oggetto di culto nazionale.** (*Ilarità*).

La sua interpellanza, presentata il 20 gennaio, è obbiettiva, non può pretendere che il ministro degli esteri scenda a dire ciò che non si confida che la parola del Governo sanzioni il paese che sono non subisce pressione dall'estero (*Voci: No! no!*) e s'impegni a sostenere gli interessi nazionali.

LUCIFERO interpella sugli intendimenti del Governo rispetto alle nostre relazioni internazionali e sul nuovo atteggiamento che affermasi esso abbia al nostro riguardo la potenza alleate. Crede necessario non doversi lasciare che questa affermazione prenda piede, convinto della utilità della alleanza che hanno principale obiettivo il mantenimento della pace.

DI RUDINÌ ringrazia gli on. interpellanti che gli danno occasione di confermare i proponimenti già espressi. Non è vero che il governo per allontare o meltere meno per sciogliere la triplice alleanza, che ha mantenuto e mantiene qual bene supremo della pace. (*Bene!*)

Il suo scioglimento porterebbe a turbamenti sanguinosi, dei quali è dovere allontanare la possibilità. Gli duole che si siano sollevati a tarlo dubbi e diffidenze nei nostri rapporti con la Francia, che egli vuole mantenere amichevoli.

All'on. Ferrari risponde che il significato degli articoli della Statuto in proposito, è chiarissimo. I trattati di alleanza sono al di fuori della approvazione del Parlamento.

Quanto alla commissione richiesta, fosse essa anche opportuna, dovrebbe chiedere il consenso delle potenze contraenti nè crede di dovere entrare in trattative per questo. Nè i trattati in proposito portano variazioni al territorio.

All'on. Di Sant'Onofrio, che in forma modesta ha presentato interrogazioni di molta importanza, risponde che i fatti accaduti sono di minima importanza. Il Governo francese sa che gli esuli vanno omaggio ha provveduto perchè questi inconvenienti non si ripetano. (*Bene! Bravo!*)

Nei giudizare di questi fatti bisogna dobbiamo essere equanimi, a questa equanimità gioverà a migliorare più che ogni altro argomento i nostri rapporti con questa nazione. (*Approvazioni! Bravo!*)

All'on. Di San Giuliano dice che veramente una missione russa sta per partire per l'Abissinia composta di un tenente, di un accessorio e di due servi.

Questa missione ha chiesto anzi i nostri buoni uffici e noi li consideremmo, giovandoci degli accellenti rapporti che esistono fra **le nostre e quelle dei nostri predecessori**, coll'imperatore di Abissinia e che sono in questo momento tanto più preziosi in quanto dobbiamo seguire in Africa una politica di raccoglimento (*Benissimo!*)

Costretti a fare delle economie sui bilanci militari, non per questo s'indebolirà quello esercito cui è affidata la tutela del nostro onore nazionale. (*Benissimo!*)

Concludendo, dice che scopo della politica del ministero è la pace in Europa, il raccoglimento in Africa, fermo nei suoi propositi dichiaramente lo stesanno a contenutare l'onorevole Lucifero ; non spera pur troppo che l' on. Ferrari possa esserne ugualmente soddisfatto, ma ora uno dovere superiore gl'intendimenti del governo sono sabbagi ridubbi. (*Benissimo*).

FERRARI L., non è soddisfatto, ma il patriottismo gli vieta di pronunciare una mozione, terrà sulla questione in occasione dei bilanci degli esteri.

LUCIFERO si dichiara soddisfatto.

DI SANT'ONOFRIO ringrazia e confida che se sconfinamenti ci sono stati più non avverranno.

DI SAN GIULIANO ringrazia, ma tiene a dichiarare che non crede agli scopi scientifici della missione russa in Abissinia.

IMBRIANI. Non si è mai illuso sulla politica estera seguita da questo ministero; ora è delusio perchè portera il paese ad una guerra mondiale. (*Rumori vivissimi*).

PRESIDENTE comunica :

a) una mozione sottoscritta dall' on. Bonghi, che sarà trasmessa agli Uffici ;

b) la seguente mozione :

« La Camera, prendendo atto delle spiegazioni che già furono dal Ministero proposte o riservandosi di discutere, Lo invita a proseguire in tale indirizzo studiando e proponendo i disegni di legge necessari ad ottenere quelle riforme organiche sulla base delle quali è possibile aver e un bilancio solidamente pareggiato.

Plebano, Seiasca, Favale, Giusso, Visocchi, Carmine, Di Belgioioso, Nicolotti, Sjtrario, Afan de Rivera, Del Balzo, Petronio, Romanin-Jacur, Mazzoni, Curioni, Chigi, Giordano-Apostoli, Cappelli, Bianchi, Torrigiani, Fagiuoli, Vacca, Silvestri, Vollaro, Gallavresi, Tommasi-Crudeli, Almini.

DI RUDINÌ' annerbbe che fosse svolta al più presto possibile.

PLEBANO propone che sia svolta domani.

ZEPPA fa che si potrebbe convenientemente svolgere questa mozione dopo il bilancio d'assestamento.

PLEBANO insiste.

GIOLITTI crede che una discussione seria su questo argomento ora non possa farsi, bisogna esaminare prima i vari disegni di legge presentati dal Ministero.

CAVALLOTTI si associa alle considerazioni dell'on. Giolitti.

DI RUDINÌ' trova giusto le osservazioni degli on. Giolitti e Cavallotti, anche sapotterà che i nuovi disegni del ministero siano stampati e distribuiti a poi indichera il giorno in cui potrà discutere la mozione.

PRESIDENTE comunica varie interrogazioni ed interpellanze, che saranno pubblicate nell'*Ufficio Telefic.*

La seduta è tolta alle 6,50.

Notizie parlamentari

Gli uffici sono convocati per oggi alle 11.

Costituzione dell' Ufficio.

Lettura di un progetto di legge Bonghi-Marinuzzi.

Progetto sulle scuole di arti e mestieri e sulle scuole speciali per l'incremento delle industrie.

Convenzione fra le provincie di Trapani ed il Demanio, per una scuola di agricoltura.

Affitto luogo delle miniere dell' Elba.

Vendita a persone di base demaniali.

Provvedimenti per la pensioni civili e militari.

Riforma dei dazi sui prodotti chimici.

Modificazioni agli ordini vigenti sulle pel vieri di e altri prodotti esplodenti.

Spesa straordinaria per lavori a eseguirsi e per la conservazione di due serie di prototipi del metro e del chilogramma di platino iridiato.

Sul marchio obbligatorio dell'oro e argento.

La Commissione per la e Abolizione delle servitù di pascolo nelle provincie ex-pontificie » ha eletto pres. l'on. Pessina, segr. l'on. Vendramini, relatore l'on. Zucconi.

La Commissione per la « Abolizione delle servitù di legnatico esistenti in Tatti, frazioni di Massa Marittima » ha nominato pres. l'on. Tricoupis, segretario l'on. Vendramini, relatore l'on. Luzzani.

I fatti di Massaua

La *Tribuna* trova che le ieri osservazioni da noi esposte sui fatti enormi contenuti nella sua corrispondenza di Massaua, provengono un po' da gelosia professionale e necessitate dalla responsabilità che pesa sull'africanismo d'ispirazione.

Di gelosia, la *Tribuna* lo sa, non abbiamo mai sofferto: in quanto alla responsabilità dell'africanismo d'ispirazione, non sappiamo davvero come ci spaventi, anzi, dal momento che i misfatti sarebbero avvenuti alle porte di Massaua.

Del resto, un nostro telegramma d'oggi da Massaua conferma, tolte certe esagerazioni, che ci siamo ingannati di gravi fatti, sui quali l'autorità giudiziaria ne riconoscerà gli elementi: ma non sono ancora pienamente accertati i fatti e i responsabili principali.

Ad ogni modo, in giustizia deve fare il suo corso e dopo si vedrà se sia il caso di un'inchiesta.

Diremo di più. Se è vero che l'ex-tenente Livraghi ammette, come scrive il *Secolo*, questi assunti ed è pronto, mercè un salvacondotto, a provare da chi erano ordinati o commessi, ci sembra che sarebbe il caso di prenderne in considerazione la domanda per venir in chiaro di tutto.

LAVORI PUBBLICI E FERROVIE

Il Consiglio Superiore dei LL. PP. nello suo recenti adunanze, ha dato parere favorevole intorno ai seguenti affari:

Progetto per l'affitto dei profetti arginali in provincia di Reggio Emilia.

Progetti per variante e ricostruzione del ponte provvisorio in legno sul Vomano, nel tronco Roseto-Città sulla strada nazionale n. 80 (Teramo).

Progetto pel completamento del 1° tronco della strada provinciale n. 23 Tabro Romagnola (Ancona).

Progetto per la costruzione del tronco della strada provinciale di Codogno al ponte sull'Adda presso Boscoincoro dalla strada provinciale n. 110 (Milano).

Perizia per nuovi lavori di consolidamento nel 1° tronco della strada provinciale n. 79 (Campobasso).

Perizia per urgenti lavori nel 4° tronco della strada nazionale n. 19 (Catania).

Progetto di un binario d'incrocio con posti telegrafonici presso la stazione Bormida fra le stazioni di Cangio e di Saliceto lungo la ferrovia Savona-Bra.

Progetto di un piano sciezatore stabile nella stazione di S. Giorgio delle Pertiche lungo la ferrovia Padova-Bassano.

Progetto di consolidamento al km. 103 della ferrovia Vicerbo-Attigliano.

Progetto per variante alle opere idrauliche e marittime nell'Estuario Veneto.

Progetto per massime per le opere di bonifica dei terreni fra la sponda destra del fiume Anglicca e il Rio La Foce (Catanzaro).

Classificazione della strada di Valgrande fra le provinciali di Conao.

Approvazione dell'aggiustamento di regola della domanda del senatore Rossi per derivazione d'acqua dal torrente Astico ad uso industriale (Vicenza).

Collando dei lavori eseguiti dall' Impresa Fabri pel tratto ingrossamento parziale torrente dell'argine destro del Tagliamento da S. Giorgio a Solzasotto (Udine).

Domanda del sig. Heathcote pel subingresso nella concessione accordata al Comune di Grianto di un tratto di spiaggia del Lago di Como.

Domanda del sig. Bottinelli per concessione di un tratto di spiaggia del lago d'Iseo (Bergamo).

Domanda del sig. Benedetti per occupazione d'un tratto di spiaggia del lago Maggiore (Novara).

Le scoperte archeologiche del gennaio

R. Accademia dei Lincei — Nuovi studi sulle scoperte di antichità pel mese di gennaio 1891, comunicate alla R. Accademia dei Lincei da S. E. il Ministro della pubblica istruzione:

« Fu annunziato nel bollettino dello scorso agosto che furono rinvenuti in antiche sculture marmoree e resti di costruzioni si rimisero a luce in Verona (Regione X) nei lavori pel grande collettore nella località detta dell'Adige ; e ciò ebbe luogo allo stesso tempo che presentata alla R. Accademia una relazione del sig. ing. municipale Donatelli, di altre dell'ispettore dei musei, prof. Paolo Orsi, che, trovandosi nell'Italia superiore, fu incaricato dal ministero di occuparsi di queste scoperte veronesi e di riferirne.

« Ora ne ho rapporti dell'ing. Donatelli e del prof. Orsi vengono dunque i resti delle costruzioni antiche che si incontrarono in parecchi punti lungo il percorso della via Sole, e nei luoghi prossimi, e di descrivere le sculture rinvenute nei materiali di fabbriche nella piazza del Duomo. Queste costruzioni sono due statue marmoree muliebri, una testa ritratto d'arte romana, di un tronco di statua, che faceva da sostegno in altra statua, la quale, se ci fosse pervenuta intera, ci avrebbe presentato un magnifico esempio di quelle statue togate di Pisaniello, come si deduce dalla leggenda incisa in quel tronco.

« Fu pure annunziato nello scorso luglio scorsi discoppellita una casa romana in Bolgano (Regione VIII), dove si rinvennero parimenti in mussico, apparentemi a diverse camere. La compagnia avevano nella casa Calestari, tra le vie Lavagnini e Rizzoli, e che ora è quasi tutta in terreno appartevero in quella proprietà e nella proprietà finitime Bonfa' altri parimenti a mussico a disegno geometrico. Si notarono alcune particolarità ed osservazioni sulla costruzione delle proprietà Bonini, che al di sotto dei pavimenti rotanti, esistevano resti di abitazioni dell'età primitiva.

« In Bologna di fianco del torrente Aposa si rinvenne un cippo con iscrizione votiva.

« Un'escursione funebre latina fa scoperta nella proprietà Cipollani in Anzisi (Regione VI).

« In Torano, frazione del comune di Carrara (Regione VII), si scoprì un cippo con iscrizione funebre dell'età bassa dell'impero.

« Importanti per le indagini nei resti dell'edificio termale nel fondo Pagliano dell'ex fondo Carbara nel territorio volsinieee, e si riconobbero i soliti oggetti della cappellettile domestica rinvenuti altre volte.

« Costruzioni romane, ed avanzi relativi ai primi secoli della chiesa si discoprirono nei ruderi della cattedrale di Sezze.

« Una tomba con bucchari e bronzi di ornamento accessorio fu esplorata nel territorio di Tolfa.

« Nella tenuta detta Chiaravalle presso Civitavecchia, dove i topografi eseguono la misura del

stronovci, si rinnovò all'aperto un lauto scarmuccio appartenente ad una stazione di Treviso.

« In Roma (Esquilie I) vennero di nuove luminose in ricognizione ma lavori pel nuovo giardino di Quirinale; frammenti epigrafici si raccolsero negli scavi pel collettore nella via della Stradaccia; altri in piazza di S. Crisogono; stelle plumbee scritte su resti di Castello; altri titoli sepolcrali murati furono ripescati dall'alveo del Tevere.

« Dalla Via Nomentana un pezzo di inedito sepolcrale metrico, ed un titolo funebre metrico fu rinvenuto nella via Labicana fu dimostrazioni del Salvatore Vaticano.

« Un tratto dell'antica via Labicana fu disseppolto nei lavori della nuova strada ferrata da Roma a Sagni, nel luogo ove scoperti la nuova stazione di Colonna e Monte Crisio Cascese.

« Proseguirono gli scavi di Pompei nell'isola II della Regione VIII, a nell'isola V della Regione V. In mezzo ad oggetti di tipo comune si ricuperarono due sculture marmoree, cioè una protome di figura bacchica, e la parte superiore di una statuetta muliebre.

« Avanzi di un edificio termale si riconobbero a Cittadecale, nel luogo dell'antica *Aguae Cutiliae* (Regione IV), e vi si trovarono due frammenti epigrafici, uno de' quali menziona i dedici dei.

« Iscrizioni funebri si scoprirono presso la chiesa parrocchiale di Coppito nel Comune di Aquila, ed una colonna miliaria fu riconosciuta nel territorio di Sigillo. Appartiene alla terminazione della Salaria fatta da Augusto negli anni 738, 739, o porta il numero del miglio LXVIII.

« Una lapide di stato con iscrizione onoraria a Diocleziano fu scoperta a Sarsina. »

Atti del Governo.

Personale giudiziario — Vigorita Giuseppe, cons. delle prov. di Ferrandina, è nom. vice cons. del trib. di Melfi.

Cremasco Cesare, cons. della pret. di Arsiero, è trasf. a consimile di Venezia — Comari Giulio, id. di Valmenoine, id. a Sabiaco — Cattarelli Aristide, id. di Vallecorsa, id. a Valmontone.

Targiani Salvatore, vice cons. del trib. di Melfi, è nom. cons. di Ferrandina — Romani Alberto, vince canc. agg. al trib. di Roma, è nom. canc. delle pret. di Vallecorsa.

Le Mana Giovanni, id. di Termini Imerese, è collocato a riposo.

Triolo Antonino, vice canc. del trib. di Termini Imerese, è tram. a Palermo — Zappulla Locio Matteo, canc. della pret. di Bagheria, Fridli, nom. vice canc. del trib. a Termini Imerese — Dusi Alfredo, id. di Arezzo, id. di Grosseto.

Testa Sarcognio Francesco, canc. di pret. tram. da Sedilo a Sindacola, è dichiarato dimissionario dalla carica.

Magnani Raffaello, id. del primo mand. di Firenze, tram. al terzo mand., id. — Giovanni Battista, id. al terzo di Pistoia, è tram. al quarto di Firenze — Fedi Ernanno, id. di Campi Bisenzio, è tram. a Pistoia — Parisotto Antonio, id. di Marradi, è tram. a Campi Bisenzio — Del Trono Gaetano, id. di Pontecorvo, è tram. a Pico — Migliucci Annibale, id. di Pico, è tram. a Pontecorvo — Buziani Giuseppe, vice canc. del trib. di Grosseto, è nom. canc. della pret. del primo mand. a Firenze — Cimrari Giovanni, id. primo mand. di Firenze, è nom. canc. della pret. di Marradi — Castelli Cagnero, id. di Palma Montechiaro, è nom. canc. della pret. di Lercara Friddi.

Gomez Eduardo, sost. segr. agg. alla proc. gen. di Messina, è nom. sos. seg. della proc gen. della stessa corte.

Telegraf. — In Zero Branco, provincia di Treviso, è stato aperto un ufficio telegrafico governativo con orario limitato.

Concorso. — E' aperto il concorso ad un assegno per studi di perfezione all'estero, istituito dalla Commissione centrale di beneficenza amministratrice della Cassa di risparmio di Milano ed intitolato alla memoria di Re Vittorio Emanuele II.

L'assegno è di lire 3000 per un anno a cominciare dal 1° novembre p. v. ed è riservato a giovani, le cui famiglie appartengano per nascita o per domicilio alle provincie di Bergamo, Brescia, Como, Cremona, Mantova, Milano, Novara, Pavia, Rovigo, Sondrio, Treviso, Verona e Vicenza.

L'altro avrà una classica di passaggio, almeno delle quali arrogate di finale, se presentarono all'abisazione del signore Alberi e chiamando fuori, le nessuna fanciullesca alle mani o ai piedi.

Pascia, penetrati in casa, costrinsero, coi soliti alla gola, le moglie ad indicare dove l'Alberi nascava il denaro. Frugarono in tutti i cassetti, asportarono il denaro, una certa quantità di oggetti, singolo fucili, succhero, carte per il valore di circa mille lire.

Il signor Alberi non conobbe nessuno dei malandrini, però dall'accento toscano, acquistò che si trattasse di alcuni operai continentali, riuniti in complotto con alcuni pastori.

Le autorità indagano.

Perugia, 4, ore 16,15 — La notizia dell'assalto degli anarchici presentata, ha prodotto in città una pessima impressione.

Si commenta vivacemente l'insufficienza dell'istruttoria giudiziaria.

Milano, 4, ore 24 — Oggi è morto, all'età di ottantasei anni, il comm. Giuseppe Sacchi, illustre pedagogista, educatore, iniziatore ad Asperti, degli asili infantili milanesi nel 1895, con metodo educativo, sperimentale italiano, secondo le dottrine del Romagnosi.

Fu ministro sanno del merito civile di Savoia, insistore delle riforme più civili, fra le quali la cremazione.

Lascia molti scritti importanti.

Firenze, 4, ore 2 pom. — Ieri sera è morto il senatore Corsi.

Benchè liverasse, egli era da lungo tempo stabilito a Firenze, dove era presidente del Consiglio dell'ordine degli avvocati.

Prese parte ai primi moti rivoluzionari di Toscana.

Difese Guerrazzi, fu segnace della politica di Ricasoli, e dopo aver fatto parte della Assemblea toscana, rappresentò per tre legislature il Collegio di San Casciano.

Fu ministro senza portafoglio nel 1860 e ministro di agricoltura, industria e commercio nel 1861. Fu nominato senatore nel 1873.

Il processo dei silari a Venezia

(N) **Venezia**, 4, ore 18,15 — L'avvocato Villanova, difensore dell'imputato Jodice, sostiene l'imputazione errata, e crede quindi impossibile giudicare su basi false. Conclude chiedendo l'assoluzione dell'imputato.

L'avv. Rizio, difensore dell'imputato Mercurio, dimostra essere il detto imputato fuori causa per mancata partecipazione. Non in tutti gli affari infatti egli fu in società coll'Jodice.

L'avv. Baschiera sostiene la buona fede dell'imputato Guillermi, che sarebbe stato compiice del tentativo di truffa, purchè non giudicabile.

Domani vi saranno le repliche.

Si crede che il processo finirà venardì.

Teatri ed Arte

Drammatica. — *Hedda Gabler*; nuovo dramma di Ibsen, è stato accolto freddamente al Regio teatro di Copenaghen.

— Al St. James's Theatre di Londra ha incontrato discreto successo un nuovo dramma in quattro atti del signor Haddon Chambers intitolato *The Idler*.

I critici però lo trovano poco interessante.

Il signor Luigi Tiercelin ha letto, al Comitato della Comédie Française un dramma in quattro atti e in versi dal titolo *Kerivel*.

E' stato trovato piuttosto un poema dialogato che un dramma, e non fu quindi ammesso alla rappresentazione.

Lirica. — Si conferma che, per la prossima stagione del Metropolitan Opera House di New-York si darà un ciclo di opere italiane e francesi.

Si citano il *Cid*, il *Profeta*, la *Carmen*, la *Lakmé*, la *Mignon*, la *Dinorah*, il *Romeo e Giulietta* ecc. (E le opere italiane?)

Della compagnia faranno parte i fratelli de Reszké, e le signore Melba e Van Zandt.

Dirigerà l'orchestra il maestro Vianesi.

— La prima rappresentazione della *Cavalleria rusticana* di Mascagni avrà luogo al teatro imperiale dell'opera di Vienna verso la metà del corrente mese.

Le prove verranno dirette personalmente dal signor Jahn, direttore di detto teatro.

Concerti. — Al Casino di Monte Carlo ha avuto luogo, con consueto successo, il tradizionale concerto classico.

Al programma figuravano la *Sinfonia in mi bemolle* di Schumann, l'ouverture dall'*Oberon* di Weber, il preludio del *Tristano e Isolda* di Wagner, il ballo della *Regina di Saba* di Goldmark.

Pittura. — A Francoforte è esposto un quadro di Correggio (la Madonna), che questo grande artista aveva eseguito per Casalmaggiore e più tardi venne conservato nel palazzo ducale di Modena. Il pittore Giovanni Windschmitz ne ha terminato il restauro cosicchè questo capolavoro apparisce adesso in tutta la sua bellezza.

Miscellanea. — Scrivono da Pietroburgo: « L'illustre italiano Emanuele Casi, professore di musica in questo Conservatorio, è stato colpito di nuovo da grave paralisi generale. Suo figlio è arrivato da Napoli per accompagnare lo sventurato artista nel paese nativo. »

Palazzo di Giustizia

Corte d'Assise.

Circolo straordinario — Presidente cav. Fontana, P. Ministero comm. Sighela.

Ieri mattina, alle 12, dopo una lunga discussione così da parte del rappresentante della legge, come da quella degli avvvocati difensori, è terminata la causa a carico di Pedroni, Calsoni e Pensalachi, accusati, come si è detto, di cospirazione contro il Re.

All'unico quesito per ciascuno dei giudicabili posto dall'egregio presidente, i giurati risposero: *no*; non ritennero cioè la cospirazione, e la causa fini quindi con una assoluzione.

Gli accusati furono difesi dagli avv. Scuderi, Briano, Fisano, Canzerini, Fratti e Zuccari.

— Ditemi il nome di questa gente ! — chiese alla levatrice.

— Sono certi Malouin.

— E abitano a Bouligne ?

— Vi abitavano allora. E poichè il vecchio è conosciuto come un vero lupo di fiume, tutti sanno la grado di darti indizioni sul conto suo.

Frantz fece un segno a lord Wolby, che rispose con un gesto di assenso.

I due gentiluomini si alzarono per andarsene, mentre la Bouneau, tutta lieta della buona fortuna toccatale, si mettova intermente a loro disposizione.

Però minuti dopo erano in via per Boulogne.

Ma ivi lì attendeva una delusione.

Malouin non vi abitava più, e tutti le persone che Frantz interrogò non furono in caso di dare alcuna indicazione su quello che fosse accaduto di lui.

Un uomo, finalmente, parve disposto a dare qualche dettaglio.

Secondo lui, il vecchio Malouin aveva fatto ritorno a Parigi.

A suo parere, doveva essersi un qualche mistero nell'esistenza di Malouin.

Il pescatore viveva agiatamente senza che nessuno sapesse da quale parte gli venisse il denaro. Ciò sembrasse lo si era visto sempre pensieroso, come preoccupato.

E non volle aggiungere altro.

Frantz non stava più nel panni dalla curiosità.

Quasi un presentimento di avere il bandolo della matassa.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

GIOVEDI', 5 marzo 1891 – S. Eusebio.

Luna il sole alle ore 6.32 m. – tramonta alle 5.55 s.
Luna in terza alle ore 2.32 m. – tramonta alle 21.46 m.

BOLLETTINO METEORICO.

4 Marzo 1891

Europa prentiene accentata, però sempre bassa Mediterraneo, Scandinavia Nordovest Irlanda, contribuiscono basso Sardegna. Assegnato sul Mediterraneo Sud-est, Russia Alta 56 cm.: barometro salito ottenne Nord, leggermente discese altrove, qualche variazione Italia superiore.

Venti forti primo quadrante Nord: temperature poco cambiate.

Stazione cielo coperto Nord Centro ed in Sardegna, sereno altrove.

Venti tramontana a greco forti Nord Centro. Barometro 761 a 756 Nord; 760 Roma, Perugia; 754 Sardegna.

Mare agitato Nord, calmo adriatico; mosso ligusto costa ligure e Toscana.

Probabilità: venti prime quadrante, generalmente forti Italia superiore, intensi levanto altrove; pioggie specialmente Centro, mare agitato e grosso specialmente coste settentrionali tirreniche e adriatiche.

GUIDA DEL FORESTIERE.

Giovedì. — Galleria Barberini da mezzogiorno alle 4 – Galleria Doria dalle 10 alle 3 – Galleria di S. Luca dalle 11 alle 3 – Galleria di S. Giovanni Laterano dalle ore 9 alle 2 – Museo Vaticano, Regina Etrusco, Galleria dei Candelabri a Sancti, ore dalle 9 alle 3, ingresso libero — Museo del Campidoglio dalle 10 alle 2, ingresso cent. 50 — Museo del Collegio Romano dalle 9 alle 2 (ingresso L. 1) — Museo Borgiano (Propaganda Fide) dalle 10 alle 12.

Scuola di Architettura (Università) dalle 9 alle 3 e dalle 7 alle 9 – *Aquileia* (S. Agostino) dalle 8 alle 4 pom. – *Ercolano* (Museo Nazionale) dalle 9 alle 3 – *Pompei* (Palazzo Chigi), cancelli permessi, dalle 10 alle 12 – *Cerveteri* (Accademia dei Lincei) dalle 9 alle 4 – *Tivoli* (Villa Adriana, Società Romana di S. Luca) dalle 9 alle 3 – *Palestrina* dalle 9 all'1 – *Nazionale* Villa Giulia dalle 9 alle 3 e dalle 7 alle 10 – *Santa Croce* in Gallo 9 sai. alle 3 pom.

STATO CIVILE.

Nati e morti nell'ospedale il 2 marzo 1891

Nati 44 compresi 2 nati morti
Morti 37 dei quali 15 sotto i 7 anni.

MORTI

D'Amico Angelo fu Nicola, Roma, 68, celibe
Gallini Gustavo fu Giovanni, Firenze, 30, idem.
Giannini Antonio di Filippo, id., coniug.
Stazi Antonio fu Francesco, Gonnano, 61, vedovo
Catalani Augusto fu Luigi, Roma, 31, celibe
Battaglia Antonio fu Luigi, id., 16, ved.
Pacifici Costanza fu Antonio, Frascati, 49, id.
Osanova Vittoria fu Antonio, Macerata, 41, nubile
Ragnini Giovanni di Gennesio, Ancona, 45, coniug.
Menti Giuseppe fu Gaetano, Sogliano, 40, sarto, ved.
Carosi Alberico di Francesco, Rimini, 64, orticultore, ved.
Pfanini Gustavo fu Giovanni, Roma, 31, marmista, coniug.
Maspoli Maria fu Bernardo, Roma, 83, ved.
Greta Angiolina fu G. Batta, Ancona, 71, pensionata, nubile
Moretti Nicola fu Silvestro, in Servirie, 82, cocco, ved.
Costantini Margherita di Giuseppe, Roma, 19, nubile
Titoni Sciarrino fu Giuseppe, Parete, 50, cam. Del Carpio
Tagliolini Eleonora fu Paolo, Roma, 40, con. Radiconi
Cioni Francesco fu Valentino, 36, giardiniere, coniug.
Valeri Anna di Antonio, Roma, 1 mese.
Barboni Ferdinando fu Giovanni, Zoma 61, celibe
Marconi Carolina fu Filippo, id., 76, ved.

SCIARADA.

Il *primo* è l'ultima di cinque sacre,
Delle bambine l'altro è il delle,
L'*intero* è spirito, nel cembrocre
Tristo il singulio chi non ullo?

Spiegazione della Sciarada di ieri : CURA-TELA.

MORTI

Il 27 febbraio p. p. morì in Roma, nella tarda età di anni 87 il signore

GIOVANNI CARDINALI

buono, pio, onesto, tutto dedito, fino agli ultimi giorni di sua vita, al lavoro ed alla sua sconsolata famiglia che ne piange l'irreparabile perdita. Sia pace a quell'anima benedetta !

NOVITÀ. VARIETÀ. ANEDDOTI.

L'ultima invenzione di Edison.

Secondo quanto afferma il *Figaro*, per notizia ricevute dall'Amerique, l'ultima meraviglia di Edison sarebbe di un carattere assai originale.

Il grande elettricista americano avrebbe trovato il mezzo di applicare l'elettricità alla pettinatura. Sarebbe necessario appena un minuto alla operazione.

Avviso ai parrucchieri!

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'osservatorio del Collegio Romano: Termometro centgrado — massimo 14.1 — minimo 7.8.

Consiglio provinciale. — Il 12 corr., alle ore 8 pom., il Consiglio provinciale si adunerà in seduta pubblica.

All'ordine del giorno sono state iscritte le seguenti pratiche:

Partecipazione di deliberazioni prese ad urgenza dalla Deputazione, a sensi dell'art. 321 della vigente legge comunale e provinciale.

Nomina dei membri componenti Rospigliosi principe D. Giuseppe ed Aurell avv. cav. Luigi, a membri supplenti del Consiglio straordinario di leva in Roma, in sostituzione degli on. Pistarini avv. cav. Ulisse e Ludovici avv. cav. Pietro, dimissionari.

Id. dell'on. consigliere Maggi Giovanni a rappresentante della provincia nel Consiglio direttivo della Scuola pratica di agricoltura in Roma, in sostituzione dell'on. consigliere Rospigliosi principe D. Giuseppe, dimissionario.

Id. dell'on. consigliere Narducci comm. Alessandro a membro del Consiglio d'amministrazione del Collegio convitto nazionale di Rieti.

Id. di un membro effettivo della Commissione n. 155 per la regolazione del quadriennio in servizio dell'esercito, in rimpiazzo del dimissionario signor march. Alessandro Fornari.

Vendita al signor Stanislao Stampa di mq. 5380 sulla Subl. n. IV pel prezzo di L. 326,20.

uomo che pareva non avesse conservato buon ricordo di Malouin, narrò una storia.

Una volta, d'inverno, era stata vista fermarsi dinanzi alla casa di Malouin una bella vettura.

Frantz drizzò le orecchie.

— Una vettura ? — domandò.

— Appunto.

— Molto tempo fa ?

— Saranno quattro anni a un dipresso.

Frantz fremette.

Le date coincidevano ancora una volta.

— Io volli vedere di che si trattava — seguitò l'uomo — e vidi ..

— Che cosa vedeste ?

— Un uomo di alta statura scendere dalla carrozza portando sotto al braccio un pacco voluminoso...

— Un fanciullo ? — disse Frantz.

L'uomo lo guardò.

— Lo sapete ? — disse.

— Non lo so... ma vengo appunto per saperlo.. Continuate.

— Non potrei assicurarvi — riprese l'uomo — che fosse proprio un fanciullo... ma io ho sempre creduto così.

Frantz domandò vivamente :

— E vedeste bene l'uomo che lo portava ?

— Perfettamente.

— Lo riconoscereste ?

— Me parebbe non difficile.

Il signor De Conderan fece un salto.

— E' lui ! — esclamò.

E rivolgendosi a lord Wolby, aggiunse :

— L'uomo che, secondo la deposizione della balia, rapì mio figlio, portava una maschera.

— E poi, all'uomo che gli aveva dato così utili informazioni, domandò :

— Era alto di statura quell' uomo ?

— Sì.

— Sottile ?

— Sì.

Lo strano *sosfatto* che era entrato nel cuore di Frantz tornava ad afferrarvi ancora una volta.

I connotati che quell'uomo dava, rispondevano perfettamente a quelli di Sir Dudley.

Ma perchè doveva essere desso ?

Quindi respinse con orrore il pensiero che per la seconda volta in quel giorno gli si presentava alla mente.

Però, quasi volesse cacciarlo, seguitò l'interrogatorio.

— E che cosa fece quell'uomo ? chiese.

— Tornò ad uscire dalla casa di Malouin dopo pochi minuti, rimli in vettura, e andò via.

— Lo aveste riveduto più ?

— No.

— E il bambino ?

— La mattina andai a casa di Malouin, ma il bambino, se lo avevano portato, non c'era più.

— Ma già dare consegnato alla levatrice ! pensò Frantz.

Provvedimenti a favore di alcuni impiegati dell'ufficio tecnico provinciale.

Consuetivo 1891.

Assegnazione volontariamente del decimo ai comuni e provinciali.

Norme per il conferimento del detto decimo.

Regolamento per le pensioni agli impiegati provinciali.

Proposta di modificazioni a fondo morpletivo a favore della Cassa.

Domanda del Consorzio della strada Prati Galliscse perchè la provincia vi assuma l'amministrazione.

Domanda di proroga per classificazione fra le provinciali di alcune strade consorziali e comunali.

Tare, Contr. Acota Orvietana n. 2a correzione presso Grotte di Castro.

Domanda della signora Amelia Penacci perchè le sia conservata l'assegno di pensione.

Collocamento a riposo provvisorio di Roma trasformazione di esso in stazionale.

Fondo per sussidiarii i cantonieri inabili al lavoro.

Convenzione col municipio di Roma per il mantenimento dei dementi poveri della provincia.

S. C. Q. R. — Nel pomeriggio di ieri la Giunta tenne seduta pel disbrigo degli affari ordinari.

R. Prefettura. — Il Prefetto ha restituito al Sindaco, munito della sua approvazione, il contratto di fusione intercorso fra la Società Romana degli omnibus e la Società Italiana, coll'intervento del Municipio, ed i contratti fra il Municipio di Roma e dette Società, già conchiusi dal R. Commissario di Governo presso il Municipio comunale.

Il Re alla fonderia Nelli. — Ieri mattina alle 10 1/2, S. M. il Re si è recato alla fonderia Nelli a vedere la statua colossale dell' *America* e vi si trattenne lungo tempo osservandi ogni particolare. L'ammiraglio Farragut e due marinai, l'altro ieri soldati delle varie armi, cioè. di cavalleria, fanteria ed artiglieria, che si trattenne a lungo ad ammirare questi stupendi lavori della scultura americano M. Franklin Simmons che ora presente e si vede che ne è più viva ellogi per quest'opera magistrale, che è una delle più grandi ed un interprete fedele per riprodurla nel bronzo.

S. M. volle che il cav. Nelli le facesse vedere i vari lavori che ha in corso di esecuzione, mostrando il massimo interesse per questa industria, che può dirsi cmai la sola che a Roma viva, che mantenga un discreto numero di operai, e la cui fabbrica si estende ora fin dalla Piazza Bologna.

Fra le altre cose il cav. Nelli ha mostrato a S. M. una scrivania in argento, lavoro originale d'intima e squisita fattura da riordare quelli dell'epoca più brillante dell' arte italiana.

Questo capolavoro, fatto eseguire dal cav. Nelli nel suo stabilimento, obbe per autore un giovane romano. Augurando a costui che già a 24 anni promette di divenire uno dei più valenti cesellatori d' Italia.

S. M. ebbe larghe parole d' incoraggiamento per il Nelli, che da semplice operaio seppe impiantare in Roma una fonderia artistica, che non solo rivaleggia colle più rinomate dell' estero, ma occupa il primo posto in Europa per fedeltà artistica delle sue fusioni e per la modicità nei prezzi che può praticare agli artisti, mercè la vastità dei locali e del grande corredo di macchinario, di cui è dotata.

Auguriamo a questo bravo industriale di avere sempre nuove occasioni di fare apprezzare le sue opere, che sono un vero gloria dell' industria nazionale e onore della romana.

Alle studio Biondi. — Come già fece S. M. la Regina quando andò a visitare la fonderia Nelli anche S. M. il Re volle visitare nello studio dello scultore Ernesto Biondi il grandioso gruppo i « Saturnali » esprimendo la sua ammirazione per quest' opera veramente originale. Il fremito di vita, e la varietà dei caratteri che informa il lavoro piacquero moltissimo a S. M., che ripetute volte si degnò fare all'egregio artista, al quale auguro di vedere presto compiuta quell' opera ardita e vigorosa.

Cucina economiche — Nel due mesi scorsi, e cioè dal 1° gennaio al 1° marzo, le due cucine popolari hanno dato i seguenti risultati:

Razioni	Amodeo di San Marc.	Esquilino	Totale
Minestra	32,192	18,658	50,341
Carne	5,024	4,265	9,289
Pane	7,716	6,179	13,894
Vino	3,090	2,123	5,213
Formaggio	—	—	—
Totale	48,012	30,505	78,377

Questi risultati dimostrano l'utilità pratica della istituzione, la quale va incoraggiata da chi vuol fare del bene alle famiglie degli operai nei periodi che mancano di lavoro. Noi accogliamo le offerte da convertire in buoni, che verranno distribuendo alla circostanza.

Intanto abbiamo ricevuto dal presidente del Comitato, cav. Achille Grandi la comunicazione, che la nob. signora Delia P. N. Brown duchessa Lindhurst, ha fatto pervenire al Comitato, per mezzo del Sig. Cass. L. 1000, delle quali 800 per l'impianto di nuovo cucine e per distribuzione di buoni, dei quali ne invia cento a noi per la cucina Amedeo di Savoia in Borgo.

Serve il nostro appello che per estendere vieppiù i benefici della provvida istituzione, si è proposto di aprire tre nuove cucine: una al sobborgo di San Lorenzo, una nelle vicinanze di piazza Monumano e la terza nei pressi di S. Costanza.

Il Comitato ha chiesto al Comune l'uso di qualche locale in quei punti o il concorso nella spesa di affitto, come fa il municipio di Torino. Ad ogni modo, il Comitato non mancherà assistere sulla pubblica e privata beneficenza, giacchè le famiglie degli operai senza lavoro non furono mai così numerose come in questi momenti.

Gli impiegati delle Confraternite — Sig. Direttore:

Per l'art. 11 della legge ultima su Roma, vengono indennamiati i beni della Confraternite. — E gli impiegati?

Se il Demanio eredita il patrimonio attivo, dovrà eroditare eziandio il passivo e nel passivo dovrà figurare la spesa per gli impiegati che hanno stipulato, all'amministrazione, un contratto ogni amministratori.

Indennanare per nuovo di beneficenza le rendite di alcune Confraternite, e non indennizzare nel distrizio le famiglie degli impiegati ed inservienti, sarebbe un contrezienno.

Non so dire Lei, che di questo cose è competente ?

Competente fino ad un certo punto. Dal resto a noi sembra che gli impiegati, assunti con regolare contratto, non possano essere pregiudicati nei loro diritti.

E' da vedere se in questi consratti è fatto cenno della pensione. Nella peggiore ipotesi potranno avere una indennità in seconda dei servigi prestati e della stipendio che fruivano — Indennità che naturalmente il Demanio applicherà nelle spese per l'indennizzazione.

Un'altra osservazione. E' certo che col tempo, quando le condizioni si normalizzeranno, i patrimoni amministrati dalle Confraternite dovranno essere alienati per sovvenire a spese in rendite, la quale servirà alla Congregazione di Carità onde provvedere ai vari servizi della beneficenza locali coi proventi del bilancio comunale.

Fino ad allora gli impiegati, se non ufizi, che possono tornare utili per la seconda, saranno mantenuti al loro posto.

E per concludere, aggiungerono che il sottosegretario di Stato agli interni sia ricevuto tutti gli elementi per risolvere la questione della beneficenza di Roma e darvi quell'ordinamento nuovo che la legge ha stabilito; quindi anche la questione degli impiegati sarà tenuta in considerazione e risolta con criteri di equità.

Conferenza al Collegio Romano — Alle ore 3 e mezzo il comm. Helbig tratterà delle avolorimento della civiltà etrusca.

Ritratti infernali — Ieri il principe Gerolamo Napoleone ha lasciato il letto.

Lo stato del Barone Uxkull si mantiene sempre gravissimo.

Oramai si dispera salvarlo.

Ferrovia Roma-Viterbo — Il Consiglio superiore dei lavori pubblici ha approvato, con alcune riserve, il progetto esecutivo del 2° tronco Cesano-Monterosi della ferrovia Roma-Viterbo.

Il tronco è lungo complessivamente metri 16,345, dei quali 4840,72 in curva e 11,504.28 in rettifili; la pendenza varia dal 7.50 al 15 per mille.

Le stazioni previste sono sei tra, cioè : Angnillara, Crocicchie e Bracciano ; le opere d'arte minori previste sono in numero di 33 con una luce complessiva di m. 76. Le cose di guardia sono 6 e 11 caselli.

Per l'armamento si adotterà il tipo in uso per le ferrovie complementari, cioè rotaie di m. 9 di lunghezza in acciaio Martin di chilog. 36 per metro, poste su traverse di legno.

Il ministro della P. I. e la Società degli insegnanti — Il ministro della pubblica istruzione ha donato alla biblioteca della Società di M. S. fra gli insegnanti di Roma la storia del Palazzo Vecchio di Firenze narrata da Augusto Conti e da lui medesimo, nei quali il cav. Bruto Amante ha raccolto tutta la nostra legislazione scolastica.

Alla Società generale dei vitelloni — Questa sera alle 9 avrà luogo una riunione per dar conto ai soci di esperienze proseguite nei tre mesi scorsi coi sistemi per togliere il gesso ai vini. Alcune esperienze riguardano specialmente i proprietari della Sicilia, così saranno ammessi anche se non soci, recandosi alla sede della Società via Minghetti, Galleria Sciarra a prendere il biglietto di presentazione.

Tiro a segno. — La presidenza, nella sua ultima riunione, ha nominato il signor Pietro Mugnoz presidente della sezione di milizia territoriale, comandante del riparto armato della Società.

I tiratori che desiderano iscriversi nel detto riparto, possono rivolgersi presso la segreteria della società, in piazza del Gesù N. 47, dove potranno ritirare gratuitamente una copia del regolamento del riparto medesimo.

Certificazioni militari. — Il 15 corr. cominceranno per le truppe del presidio di Roma esercitazioni di carico e scarico dai treni ferroviari, tanto di giorno come di notte.

Per queste esercitazioni saranno luogo per le arsi a piedi alla stazione di Trastevere e per le armi a cavallo alla stazione di Termini.

Servizio militari ufficiali — Questa sera alle ore 8 pom., nel locale della Società dei Reduci dalle patrie battaglie in via della Posta Vecchia assemblea generale dei soci.

Vaticano — Le udienze avranno luogo per le armi private udienza dal Papa il cardinale Gaglielmo Sanfelice ed in separate udienze i monsignori Chiavri, Bocchi e Capecci.

Accademia romana degli scacchi — I soci di questa Accademia sono convocati in assemblea generale straordinaria per venerdì prossimo 6 corrente, alle ore 9 pom., per deliberare intorno ai provvedimenti da prendersi in ordine al 6° numero scacchistico nazionale, e relativo congresso da tenersi italiani indetto pel 20 aprile prossimo in Torino.

R. Poste — L'Amministrazione delle Poste ci prega di richiamare l'attenzione per ottenere il sollecito recapito delle corrispondenze *delle città per le città*, è *necessario* imposrare nelle cassette rosse esistenti presso gli Uffici succursali, o nell'apposita linea nell'Ufficio centrale.

Le corrispondenze suddette immesse nelle cassette verdi, subiscono un notevole ritardo.

Bollettino romano — Questa sera, nella sala dell'Associazione della stampa, avrà luogo l'assemblea generale degli azionisti della nuova Banca cooperativa romana.

Il Consiglio, nominata alla scopo, proporrà i seguenti candidati:

Consiglio di amministrazione: Bolloni Gerardo, Cesarini Alessandro, Ronda Cesare, Trocchi Ernesto, Berti Luigi, Mannocci Alfonso, Rinci Federico, Testa Alessandro, Contedini Luigi, Pelissier Leopoldo, Serafini Emilio, Quaglia Isidoro, Gioia Gaetano, Ferri Saverarari Augusto. Ventura Luigi, Zampini Ettore.

Sindaci: Assani Agostino, Poccatura Attilio.

Sindaci supplenti: Garofolo Giovanni, Parsi Giov. Battista.

Unione cooperativa Italiana — Nel magazzino di detta cooperativa, in via Cavour 33, si vende tanto a soci come al pubblico a prezzi modicissimi. Per la nuova stagione sono state fatte numerose provviste in stoffe ed altri assortimenti. Serve di norma pei padri di famiglia.

Nuovo concerto — Il sig. Andrea Lazzaroli, impiegato alla Manifattura dei tabacchi e professore di bombardino, ci scrive che sta organizzando un concerto di 40 individui di buona volontà, per dar vita al quartiere di Trastevere ed anche per fare i loro interessi e desidera da noi una parola d'incoraggiamento.

Noi la diamo di buon cuore, ma la via al Trastevere non potrà venire che dal ricordamento della stazione con quella di Termini e della sistemazione definitiva della capitale.

Figlio smarrito — Ieri, verso le 5 e 1/2 pom., il fruttarolo Cingolani Luigi, di anni 56, da Maccarata, nella proprio abitazione in via Farini venne a mancare il proprio figlio Florindo per un tratto d'interesse.

Il malcapitato vecchio si buseò per opera del figlio un pugno sull' occhio sinistro e dovette ricorrere alla Consolazione.

— Poichè mi pareva molto interessato a questa storia... — riprese l'uomo.

— Mottissimo ! soggiunse Frantz.

— Vi dirò che il cocchiere della vettura in cui venne l'uomo mascherato, era conosciuto...

— Chi ?

— Il figlio di Malouin.

Tuttociò, naturalmente non aveva fatto altro che crescere la voglia di Frantz di volere il peggiore.

A furia di denaro, forse sarebbe indurre a parlare.

Volle parzio rivolgere ancora una interrogazione all'uomo di Bouligne.

— Questo Malouin — disse — abitava ancora qui quando suo figlio fu trovato morto ?

— Sì.

— Che cosa disse di questa morte ?

— Non ne parlò affatto. Egli non amava Pietro, — Non credette che suo figlio fosse stato assassinato ?

— Disse che, frequentando cattive compagnie, doveva essere stato ucciso in rissa.

— E non fece fare inchieste ?

— Al contrario, impedì anzi che si guadagnasse informazioni. Capirete bene che in una circostanze parve a tutti assai strano. E poichè lo si considerava a vedere di mal occhio, così poco tempo dopo scomparve.

Il seguito in quarta pagina

Schiacciate

12 1/2 pom., nella sala Capraniche, il divertito da una interessante

Vittima dell'

grasse Fiera Ferdi trovandosi eccessiva a Nicola Cesarone, il cui carrozza, il cui cavallo, conservo di vivere a

Accident

Ubero subbelante, vendo ubbidito ad rito da questo ad ostello.

Il giovanetto n

Incendi

teri, verso le 4 pom Antonio, mentre tal Giuseppe un ca

Morso da un

sera, di anni 27, via della Scarpetta, asino, si buscò un Ricoverò ferita al

Chi avesse p

è avvenuto che pos stato trovato

Un piano di

alto 5.50, ben dec balconi sulla strada pas, luce abbondante sce, servizio di pozzo

Visibile dalle 9 al

Due vendite

Pasino Cheli, cessan niva il Grande Alber

Avvertimano i

cietà di M. S. fra gli insegnanti di Roma la storia del Palazzo Vecchio di Firenze narrata da Augusto Conti e da lui medesimo, nei quali il cav. Bruto Amante ha raccolto tutta la nostra legislazione scolastica.

Alla Società generale dei vitelloni — Questa sera alle 9 avrà luogo una riunione per dar conto ai soci di esperienze proseguite nei tre mesi scorsi coi sistemi per togliere il gesso ai vini. Alcune esperienze riguardano specialmente i proprietari della Sicilia, così saranno ammessi anche se non soci, recandosi alla sede della Società via Minghetti, Galleria Sciarra a prendere il biglietto di presentazione.

Tiro a segno. — La presidenza, nella sua ultima riunione, ha nominato il signor Pietro Mugnoz presidente della sezione di milizia territoriale, comandante del riparto armato della Società.

I tiratori che desiderano iscriversi nel detto riparto, possono rivolgersi presso la segreteria della società, in piazza del Gesù N. 47, dove potranno ritirare gratuitamente una copia del regolamento del riparto medesimo.

Certificazioni militari. — Il 15 corr. cominceranno per le truppe del presidio di Roma esercitazioni di carico e scarico dai treni ferroviari, tanto di giorno come di notte.

Per queste esercitazioni saranno luogo per le arsi a piedi alla stazione di Trastevere e per le armi a cavallo alla stazione di Termini.

Servizio militari ufficiali — Questa sera alle ore 8 pom., nel locale della Società dei Reduci dalle patrie battaglie in via della Posta Vecchia assemblea generale dei soci.

Vaticano — Le udienze avranno luogo per le armi private udienza dal Papa il cardinale Gaglielmo Sanfelice ed in separate udienze i monsignori Chiavri, Bocchi e Capecci.

Accademia romana degli scacchi — I soci di questa Accademia sono convocati in assemblea generale straordinaria per venerdì prossimo 6 corrente, alle ore 9 pom., per deliberare intorno ai provvedimenti da prendersi in ordine al 6° numero scacchistico nazionale, e relativo congresso da tenersi italiani indetto pel 20 aprile prossimo in Torino.

R. Poste — L'Amministrazione delle Poste ci prega di richiamare l'attenzione per ottenere il sollecito recapito delle corrispondenze *delle città per le città*, è *necessario* imposrare nelle cassette rosse esistenti presso gli Uffici succursali, o nell'apposita linea nell'Ufficio centrale.

Le corrispondenze suddette immesse nelle cassette verdi, subiscono un notevole ritardo.

Bollettino romano — Questa sera, nella sala dell'Associazione della stampa, avrà luogo l'assemblea generale degli azionisti della nuova Banca cooperativa romana.

Il Consiglio, nominata alla scopo, proporrà i seguenti candidati:

Consiglio di amministrazione: Bolloni Gerardo, Cesarini Alessandro, Ronda Cesare

SPETTACOLI D'OGGI.

Argentina. — (La sera di 2.o giro) — Ditta — Ore 8 1/2.
Fiorentini. — *Il Granatiere* — Ore 8.
Valle. — *Fedora* — Ore 8.
Alfieri. — *Tzarevitch* — Ore 8.
Nazionali. — *L'Abate Lupi* — Ore 8.

Quirini Stampa. — Tutti le sere varietà ed attrazioni rappresentazioni. — Ingresso libero.
Caffè Venezia. — Concerto istrumentale tutte le sere - Ingresso libero

Banca Generale

Società Anonima — ROMA-MILANO-GENOVA

Capitale { nominale L. 50,000,000 / versato » 30,000,000

I portatori di Azioni della **Banca Generale** sono convocati in Assemblea Generale pel **17 marzo** p. v. alle ore 3 pom. nella sede della Sta bilimento in Roma, Via del Plebiscito N. 112, per deliberare, si termini dell'art. 36 degli Statuti, sopra i seguenti oggetti:

Ordine del giorno

1. Relazione del Consiglio d'Amministrazione;
2. Relazione dei Sindaci sul Bilancio 1890 e relative deliberazioni;
3. Nomina di Consiglieri d'Amministrazione in sostituzione di quelli che scadono dall'affisione del 1891;
4. Nomina di tre Sindaci e due Supplenti.

Avvertenza.

Per avere accesso all'Assemblea dovrà farsi il deposito di almeno 20 (venti) azioni:

in ROMA presso la Sede della Società.
» MILANO
» GENOVA
» FIRENZE } » I signori Em. Peani e C.
» TRIESTE » » Morpurgo e Parente
» BASILEA » » de Speyr e C.
» ZURIGO » Società di Credito Svizzero

Alcuni giorni prima di quello fissato per l'adunanza, ritirando il biglietto d'ammissione all'Assemblea, sul quale sarà indicato il numero delle Azioni possedute o rappresentate.

Ogni venti Azioni danno diritto ad un voto.

L'Azionista avente diritto ad un voto può farsi rappresentare all'Assemblea da altro Azionista regolarmente avente diritto di voto, mediante mandato espresso nel biglietto d'ammissione.

Nessuno potrà essere più di 25 voti, qualunque sia il numero di Azioni possedute o rappresentate.

Per la validità delle deliberazioni dell'Assemblea è necessario che vi siano presenti 15 Azionisti e che i votanti rappresentino almeno il decimo del capitale.

Roma, 3 marzo 1891.

La Direzione Generale.

La Vendita

delle Obbligazioni e dei gruppi di Cinque Obbligazioni del Prestito a Premi Bevilacqua La Masa è aperta presso la Banca Nazionale e presso i principali Banchieri e Cambiavalute del Regno.

☛ In GENOVA presso la Banca Fratelli CASARETO di F.sco, via Carlo Felice, 10.

☛ Prossima estrazione col grande premio di

L. 250.000

e altri minori al 31 MARZO corrente.

Prezzi delle Obbligazioni L. 12,50
dei gruppi di 5 Obblig., 62,50

SOCIETÀ MATERIALI LATERIZI

Capitale interamente versato Lire 1,000,000

L'Assemblea generale ordinaria e straordinaria degli Azionisti è convocata per il giorno di venerdì 20 corrente, alle ore tre pomeridiane, nella sede della Società, Via Muratte, 70, piano terreno.

ORDINE DEL GIORNO:

PARTE ORDINARIA

1. Relazione del Consiglio di amministrazione;
2. Relazione dei Sindaci;
3. Situazione della Società al 31 dicembre 1890;
4. Surrogazione di due Consiglieri uscenti;
5. Nomina di tre Sindaci effettivi e di due supplenti.

PARTE STRAORDINARIA

1. Proposta di riduzione del capitale sociale
2. Bilancio di assestamento.

Il deposito delle Azioni per l'ammissione all'assemblea si dovrà effettuare presso la Cassa della Banca Industriale e Commerciale di Roma e Milano innanzi il giorno dell'Assemblea, dalle 12 m. alle 3 pom.

Non potendo aver luogo l'assemblea per mancanza di numero legale delle Azioni rappresentate, l'Assemblea stessa resta indetta in seconda convocazione per il giorno 29 marzo corrente, alle ore 3 pom. nel luogo medesimo.

Roma, 4 marzo 1891.

Il Consiglio d'amministrazione.

BANCA INDUSTRIALE E COMMERCIALE

SOCIETÀ ANONIMA — SEDE IN ROMA

Capitale L. 9,000,000 — Versato L. 7,500,000

Gli Azionisti della Banca sono convocati in Assemblea Generale ordinaria per il giorno 24 corr., alle ore 10 ant. nella Sede della Banca — Piazza Colonna.

Trattande:

1° Relazione del Consiglio d'Amministrazione e dei Sindaci;

2° Approvazione del Bilancio e relativo riparto utili.

Ufficio di Presidenza. Votanti 386

V. Presidente: eletto Ferracciù 311 — Schede bianche 58.

Segretario: eletto **Scarlo 194.**

Ebbe voti *Di San Giuliano 159* — Schede bianche 24.

Sono scritti in corsivo i candidati dell' opposizione.

Ieri sera, alle ore 8, è morto in Roma, dopo breve malattia, il comm. **Giovanni Borgnini,** ispettore di 1a classe del R. Genio Civile e membro del Consiglio Superiore dei LL. Pubblici.

Era nato nel 1824 ed era entrato nel Genio Civile nel 1847. Fratello all'illustre Senatore del Regno e Procuratore generale a Napoli, che lo ha assistito fino all'ultimo momento, ed comm. Secondo direttore generale delle Ferrovie, e all'onorevole di Asti, Giovanni Borgnini, dà lice tutta la sua vita nel servire lo Stato con quella intelligenza e rettitudine, che distinguono tutte la famiglia Borgnini.

Amato e stimato per le doti dell'ingegno, per la semplicità della vita e per cortesia di modi, il valente uomo lascia in tutti il più sincero rimpianto.

Lo Stato perde uno dei suoi più valenti funzionari e il paese uno dei più integri cittadini.

Alla famiglia le nostre vive condoglianze.

Vendita d'oggetti d'arte antica,

appartenenti al fu nobile personaggio romano, conte Des Dorites ed A. Alberici.

Oggi giovedì 5 marzo, alle ore 1 1/2 pomeridiane precise, con la direzione dei signori Giacomini e Capobianchi, piazza Trinità dei Monti, N. 9, si metteranno in vendita le stoffe, i tappeti antichi, i *bisogni*, le porcellane di Sassonia, Vienna e Sèvres, nonchè i mobili, gli avori, le cere, i cofani e le sculture in marmo.

Affittasi in via Flaminia 91 vasto

locale per uso industriale di m. q. 3000, coperto e villa reali con terrazzo, abbondante acqua Vergine. Per trattative: via Venti Settembre, 3.

Si vende non incombolo, 8 cavalli no-

minali, fabbrica Clayton e Shuttleworth di Lincoln, quasi nuova, in perfetto stato. Dirigersi: Maraini, via Nazionale 114.

Sapone Meraviglioso.

Se conoscevi un sapone dal penetrante odore,
E dalla purezza, bianchezza, finezza,
Conservatevi il *Crispo*: questo è il sapon migliore;
Fin la sua vesta artistica a prenderlo v'invita.

Saponeria Victor Valsier, Parigi.

Ultime Notizie

Il comm. Bonpiani, presidente del Consiglio superiore e l'ing. Luggi del Genio civile, delegati dal ministero dei LL. PP. al Congresso internazionale di Navigazione interna tenutosi a Manchester nello scorso autunno, hanno presentato la relazione sui lavori del Congresso e la descrizione di varie opere di navigazione interna inste cerate o in corso di costruzione nella Gran Bretagna e che i delegati italiani ebbero occasione di visitare e studiare durante la loro missione.

Questo pregevole lavoro sarà pubblicato fra breve.

La Camera di ieri

Svolte brevemente parecchie interrogazioni, la Camera ha proceduto alla votazione di ballottaggio per la nomina di quattro commissari della Giunta del bilancio, avendo il solo on. Cappelli ottenuto la maggioranza nel primo squittinio.

Venuto poscia il turno delle interpellanze, la Camera udì un lungo discorso dell'on. Cavalli sulle cattive condizioni del servizio ferroviario nelle linee calabresi, ed un assai più breve dell'on. Zeppa sull'infelice stato della pubblica sicurezza nel circondario di Vitorbo.

Risposero gli on. Branca e Nicotera prendendo impegno di provvedere. L'on. Nicotera fece dichiarazioni precise ed accentuate del suo intendimento di restaurare la sicurezza pubblica a Vitorbo e dovunque potesse essere turbata con tutti i mezzi, che la legge pone a sua disposizione.

La *grand attraction* della seduta erano le interpellanze Ferrari E., Lucifero e le interrogazioni De Sanctis, Di Sant'Onofrio e Di San Giuliano sulla politica estera del governo e sulla interpretazione che il governo dà all'articolo 51 dello Statuto.

Le dichiarazioni dell'on. Di Rudinì di mantenersi fedele alla triplice alleanza, della quale non vuole allentati in verun guisa i legami, e di coltivare cordiali relazioni con la Francia e con gli altri Stati, furono assolute e non ammettono restrizioni. La forma poteva essere migliore, ma la sostanza non lasciava dubbi di sorta. Felice è stata la risposta data agli on. Di Sant'Onofrio e Di San Giuliano sugli affari di Tripoli e sulla missione russa in Abissinia e fu notato l'omaggio reso alla politica africana del gabinetto Crispi.

Dovendosi stabilire il giorno della sua discussione l'on. Presidente del Consiglio aveva proposto la seduta di oggi; ma, in seguito ad opposizione degli on. Zeppa, Giolitti e Cavalletti, i quali avevano l'inopportunità di una discussione finanziaria, mancandone tutti gli elementi, il Presidente del Consiglio non insistette e, d'accordo con l'on. Plebano, fu stabilito che la Camera fisserà il giorno della discussione della mozione quando saranno state distribuite le note di variazione e gli altri progetti di ordine finanziario presentati nella seduta di lunedì.

Le interpellanze non ebbero seguito

Prima di sciogliere la seduta l'on. Biancheri diede partecipazione alla Camera di una mozione di fiducia sull'indirizzo economico del governo presentata dall'on. Plebano ed altri.

Interrogazioni e interpellanze.

Ieri, in fin di seduta furono comunicate varie interrogazioni e interpellanze:

una dell'on. Colajanni su taluni fatti a Massaua;

una dell'on. Bonajuto sulla politica doganale;

una dell'on. Mariotti sulla vigilanza del Governo per la conservazione delle gallerie, biblioteche ed altre collezioni d'arte e antichità;

una dell'on. Giovagnoli sul progetto per gl'infortuni sul lavoro;

altra sui miglioramenti fatti e non fatti nella zona bonificabile dell'Agro romano.

Le elezioni di ieri.

Commissione del bilancio. Votanti 387

Eletti:

Chinaglia	306	Plebano 199	Lovito 196
Musi	194	*Fortis 190*	Giampietro 188
Sonnino 187		Privetti 185.	

Ebbero voti:

Ruggio 180	Simonelli 179	Finocchiaro 167	
Cagliardi 152	*Portalupi 150*	*Sani 140*	
Rosano 136.	*Panizza M. 129.*		

Nel ballottaggio di ieri sono riusciti:

Chinaglia 306 — Plebano 199 — Lovito 196 — Musi 194 — Fortis 190 — Giampietro 188 — Sonnino 187 — Privetti 185.

Ebbero voti:

Ruggio 180	Simonelli 179	Finocchiaro 167	
Cagliardi 152	*Portalupi 150*	*Sani 140*	
Rosano 136.	*Panizza M. 129.*		

Ufficio di Presidenza. Votanti 386

V. Presidente: eletto Ferracciù 311 — Schede bianche 58.

Segretario: eletto **Scarlo 194.**

Ebbe voti *Di San Giuliano 159* — Schede bianche 24.

Sono scritti in corsivo i candidati dell' opposizione.

Le bile, il catarro, gli umori del sangue, la stitichezza, i mali di capo, le nevralgie spariscono in pochissimo tempo coll'uso regolare del *Purgativo Morandi*, la migliore piacevole ai palati. Le pelle del viso si rischiara e l'allegria ritorna con la salute e la freschezza delle carni.

(Ogni boccetta contiene 56 milligr. di resina di scialappa, purificata con metodo speciale).

Nelle famiglie dove vi sono i bambini è sempre necessario l'uso dell'ESCI-GNONE GELATINOSO per lo sviluppo fisico ed intellettuale.

(Guardarsi dalle falsificazioni e sostituzioni)

Ho amministrato l'*Escigenone Scott* nei bambini rachitici e scrofolosi, e negli adulti affetti da bronco-arrodito catarro.

Posso con piacere affermare che essa, a preferenza dell'ordinario olio di fegato di merluzzo, è molto efficace in consumazione dando a per la facile digeribilità e per la sua efficacia.

Dott. M. DELLO STROLOGO
Medico dell'Ospedale civile di Livorno.

Emissioni di biglietti di banca.

I biglietti propri del taglio da lire 25, che gli Istituti di emissione furono autorizzati ad emettere nei limiti della propria circolazione per numero di due milioni e più valore di cinquanta milioni di lire, sono stati aumentati complessivamente di numero di due milioni, per un valore complessivo di settantacinque milioni di lire ripartiti nel seguente modo: Banca Nazionale per 30 milioni, Banco di Napoli per 15 milioni, Banca Romana a Toscana 10 milioni e mezzo ciascuna, Banco di Sicilia per 6 milioni e Banca Toscana di credito 4 milioni.

Informazioni Estere

FRANCIA

Corriere di Parigi.

(S) **Parigi**, 4, 12 m. — *L'Estafette* felicita l'on. di Rudinì, perchè, operando una riduzione nei bilanci militari, conforma gli atti alle parole.

Considera queste riduzioni come un primo passo verso la *détente* e ritiene l'occasione propizia per tentare di giungere ad un accordo sul terreno commerciale, che sarebbe il miglior regno di una politica amichevole.

Il *XIX Siècle* dice che la situazione è ancora delicata, ma è migliore, e ciò à qualche cosa.

Spera che tutte le questioni, che potessero sorgere tra i due paesi, saranno trattate dalle due parti in uno spirito pacifico.

— Dispacci da Berlino fanno prevedere che le misure severe relative ai passaporti nell'Alsazia Lorena saranno tanto meno rallentate. Ordini in questo senso saranno dati ricevuti dai commissari tedeschi alle stazioni di frontiera.

— Giulio Ferry interverrà probabilmente vedendi nella discussione dell'interpellanza sull'Algeria.

— A Eusey le Chatel (Côte d'Or) ha avuto luogo ieri una rissa sanguinosa fra operai francesi e italiani che si scambiarono varii colpi di revolver; due operai francesi e uno italiano furono gravemente feriti. Si fecero parecchi arresti.

— E' probabile che il signor Carvalho ritorni di nuovo ad essere direttore del teatro dell'Opéra Comique.

(N) **Parigi**, 4, 5.30 pom. — Un dispaccio del *Temps* da Marsiglia dice che la Società delle difesiferie di quella città ha preso più recentemente alle conseguenze della legge che colpisce di un dazio di 3 lire il *maïs* importato, ha sospeso i lavori.

Le officine, manipolano giornalmente centonulla chilogrammi di *maïs* e fabbricano 300 ettolitri di alcool.

La chiusura delle distillerie rovina gli allevatori di porci dei dintorni, che compravano i residui della distillazione del *maïs*.

(S) **Parigi**, 4. — La *Liberté* dice che le dichiarazioni finanziarie dell'on. Luzzatti hanno prodotto in Francia un'ottima impressione.

Il *Tempo* chiama il bilancio dell'on. ministro Luzzatti un bilancio di buona fede e dice che faceudo una buona finanza il Gabinetto presieduto dall'on. Di Rudinì farà una buona politica.

GERMANIA

Corriere di Berlino.

(T) **Berlino**, 4, 5.13 pom. — Il corrispondente parigino della *Nationel Zeitung*, generalmente benissimo informato, assicura che, in seguito a spiegazioni ottenute fersito dal signor de Freycinet, presidente del Consiglio dei Ministri francese, il Cancelliere von Caprivi ha riconosciuto la correttezza assoluta della di lui condotta nell'incidente, relativo al viaggio dell'Imperatrice Federico a Parigi.

Questa spiegazione, dice il corrispondente, è stata accolta con piena soddisfazione.

(S) **Berlino**, 4, 5,36 pom. — La *Vossische Zeitung*, commentando un articolo del *Journal des Débats*, dice che le aspirazioni italiane sui territorii austriaci potrebbero compromettere la triplice alleanza, più di un riavvicinamento italo-francese.

— Qui si accoglie con compiacimento la resipiscenza dei francesi, a proposito dell'incidente di Parigi.

I rappresentanti di tutte le seminere, tente private quanto fiscali, si radunano il 7 corrente a Berlino per prendere misure contro le pretese dei minatori.

— I giornali pubblicano lunghi necrologi del senatore italiano Morelli.

AUSTRIA-UNGHERIA

(S) **Budarest**, 4. — In una conferenza tenuta ieri dal partito liberale, il presidente del Consiglio Szapary, abbozzò la risposta che si proponeva di fare all'italiano nella discussione della risposta relativamente alla questione dei nichilisti in Bulgaria. Disse che, in seguito a misure rigorose prese in Svizzera contro i nichilisti, costoro cominciarono a recarsi in Bulgaria. L'Austria-Ungheria, come il Governo tedesco, chiamò l'attenzione del rappresentante bulgaro presso il Sofia su questo articolo. Il Governo bulgaro fece buona accoglienza alla comunicazione, ringraziando e promettendo di prendere i provvedimenti necessari. A questo scioglie l'interpellanza l'azione dell'Austria-Ungheria.

(S) **Budapest**, 4. — Camera dei deputati. Il presidente del Consiglio, Szapary, rispondendo all'interpellanza sull'azione dell'Austria-Ungheria relativamente alla questione dei nichilisti in Bulgaria, dichiara che i nonio Kalnoky, avendo saputo che dei nichilisti si quali cospiravano in Francia ed in Svizzera contro il governo russo e la vita dello Czar si erano recati in Bulgaria, ordinò al rappresentante austro-ungarico a Sofia di richiamare l'attenzione del governo bulgaro sul pericolo che si potesse supporre che la Bulgaria appoggiasse in nome dei nichilisti.

(S) In seguito di atti di Germania e d'Italia fecero le stesse osservazioni al governo bulgaro. Questo ringraziò dichiarando energicamente che esso non appoggia tali mene, che furono bene accordati impieghi ad alcuni russi sulla fede di documenti falsificati, un che il governo sorveglia attentamente tutti gli atti.

La Camera prende atto della risposta del presidente del Consiglio.

GRAN BRETTAGNA

(S) **Londra**, 4. — *Camera dei Comuni*. — Si respinge, con 291 voti contro 186, una mozione di Stansfeld intesa a modificare la legge elettorale e ad interdire il voto multiplo.

I conservatori si astengono.

(S) **Londra**, 4. — Il *Daily Chronicle* dice che gli unionisti, col votare contro la mozione Stansfeld, dimostrano unanimemente di volere rovesciare il Governo in favore di Gladstone.

(S) **Londra**, 4, 2.10 pom. — Secondo notizie da Tavonio, il cyclone colà che causò terribili danni sarebbe pure venuto con violenti, una maggioranza di 9 poggi sui liberali.

Fu precisato durebbero 112 suggi si conservatori e 105 ai liberali.

Questi ultimi sarebbero in maggioranza soltanto nei distretti di Québec, dell'Isola Prince Edward e di Manitoba.

SPAGNA

(N) **New-York**, 4, 8 ant. — Notizie giunte dalle isole Caraibe recano che, dopo aver subito diversi assalti, la città di Saint-Pierre, abbandonata in tutto a 800 uomini, sono riusciti a sopraggare le ordini indigene.

Tumulti si temono nuovi disordini.

PORTOGALLO

(S) **Lisbona**, 4, 2.10 pom. — La Corte marsciale ha incominciato le sue sedute a porte chiuse nel processo contro i sospettati repubblicani. Data

Borse e Mercati.

Roma, 4 marzo 1891.

Il nostro mercato odierno non ha potuto mantenere i corsi consegnati ieri ed abbiamo assistito ad una seduta di realisti.

La Rendita ebbe scambi da 96.02 1/2 a 96.07 1/2 per chiudere sul 96.05 dopo l'apertura di Parigi.

Il contante fu attivo a 96,87 1/2 e 96,65.

Le Generali, che avevano tanto e forze troppo vigorosamente ripreso ieri, furono oggi le più colpite. Aprirono a 422 per risalire progressivamente fino a 428.

Le Immobiliari ben tenute a 415 fecero fino 418 per chiudere a 416 e 415.

Le Illuminazioni ebbero contrattazioni a 205 e 206 — La Condotte ricercate a 278 ed in chiusura a 280 — Tramvia a 440 e 442 — Il Gas fino 927 a 930 — Le Marcie furono le sole a progredire sensibilmente. Cadute per discreta quantità a 1126 fecero fino 1140 in prima trattazione e 1150 alla terza. Il Risanamento ebbe mercato oscillazione.

Dopo pochi affari a 209 sono rapidamente a 206 per risavarsi a 206 1/2 con buon denaro.

Nulla sul resto.

Cambi: Parigi 100,75 — Londra 25,24.

Piccola borsa. — *Ore 6,30.* — Mercato calme. Rendita 96,05 a 96,07 — Generali 426,50 — Immobiliari 418 — Acque in aumento 1147 — Gas 930 — Risanamento 208 — Condotte 280 — Ferrovie 111.

R.D. I prezzi e fine mese.

VALO	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	96 05	95 99	95 90	96 10
» fine »	96 07	96 —	96 —	96 —
Az. Banca Nazion.	1005 —	—	1050 —	1054 —
» Banca Toscana	838 —	—	—	—
» R. Generale	430 —	—	—	—
» Banca Italo-Ger.	— —	—	—	—
» Meridionali	707 50	709 —	707 —	708 —
» R. ed Terme »	— —	—	1140 —	—
» Subalpine	— —	—	—	—
» Mobiliare	— —	—	319 —	—
» Id. Meridionale	— —	—	—	—
» Fondiaria Ital.	— —	—	—	—
» Fondiaria Rom.	— —	—	—	—
» Immobiliare	420 —	421 —	420 —	420 —
» Edilizia Rom.	— —	—	—	—
» Fondiaria Ital.	— —	—	—	—
» Ferrovieri	— —	—	—	—
» Marsigl. Gen.	382 —	381 —	—	—
» Società Venete	— —	102 —	—	—
» Raffineria Ital.	256 —	256 —	—	—
Obbl. Società 5 per 0	— —	—	—	—
» Meridionali	— —	473 —	—	—
Fond. R. Em. 4 0/0	— —	479 50	—	—
» » 5 0/0	— —	498 —	—	—
» San Paolo	— —	—	502 20	—
Fondi Vitt.	103 77	103 77	103 70	103 70
Berlino id.	— —	124 80	—	—
Londra a 8gg.	25 44	25 44	25 37	25 36

Parigi, 4 ore 5.15 pom.	Apertura	Chiusura	Ribasso
Rendita italiana, 5 0/0 antico	96 70	96 69	
» 5 0/0 nuovo	96 87	96 87	95 54
» 4 1/2 0/0	96 87	96 87	95 54
» 3 0/0	95 10	95 05	85 12
Turco	19 13	19 17	17 97
Egitto	494	494	494
Ungheresi	77 87	77 87	77 30
Obbligazioni Romane	344	344	344
Fondiario Rendita 3 0/0	426	426	425
Banca di Parigi	787	787	787
Id. di Londra	165	165	165
Id. di Francia	1240	1240	1240
Credito Mobiliare	1238	—	—
Meridionali	710	—	—
Azioni Panama	57	—	—
Ferrovie Lombarde	1000	—	1000
Ferr. Meridionali Ital.	—	—	—
Obbligazioni Egizie	—	—	—
Cambio su Londra	25 25	—	—

Londra, 4 ore 5 pom.	Apertura	Chiusura
Consolidati 3 0/0	—	—
Rendita italiana	94	94
Turco	19	19
Egiziani	98	98
Spagnuoli	74	74
Argento	44 7/8	44 7/8

(N) Parigi, 4, 10.25 pom. (fonte Ital ans.) — 96,53 — 30p50 — 30p25 — 95,05 — 30p20 — 60p0 — 398 — 15,05 — 30p25 — 30p20 — 95 — 439 — 7718 — 66p25 — 581 — 10p10 — 57 1/8.

Vienna, 4 febbraio		Londra, 4 febbraio	
	3		3
Mobiliare	306 25	307 50	Rend. Cons.	94 7/8	94 7/8
Lombarde	122 50	122 75	Italiana	94 1/8	94 1/8
Ex. (prest)	91 12	91 22	Turca	18 7/8	18 7/8
Ex. (rend)	101 50	101 50	Egiziani	98	98
Londra	125 15	124 75	Argenti	44 7/8	44 7/8

Vers. alla B. d'Inghilt. di — Ritirati di

Londra, 4. — La Banca di Spagna possiede in oggetto alle voci di sospensione dei pagamenti di cinque banche ed a forti impegni della speculazione sull'argento.

Berlino, 4 ottobre		Cambio ufficiale	
	3		3
Austriache	206 85	Austr. Oro.	94	94
Lombarde	69 —	Austr. Carta	94	94
Mobiliare	306 75	Ungheresi	94	94
Rendita italiana	94 —	Italiano	94	94
Cambi a 8 gg.	25 35	Belgio	94	94

Dispacci d'urgenza del giornale.

Liverpool, 4 marzo, ore 4,45 pom. (arr.) agricoltori

Cotoni. Vendite giornaliere del giorno . . . Balle N.
» Vendite totali del giorno . . . » »

VENERDÌ 6 corr.

Milano, 4 marzo, ore 4,30 (sera) spettacolo

Cotoni. Vendite effettive. . . . . Balle N.
» Vendite totali del mese . . . . » »

Parigi, 4 marzo, ore 4,30 pom.

RENDITE	Ieri	Prec.	Differenza
Rendita 3 per cento	96 —	95 75	25
» 4 1/2 per cento	106 —	105 75	25
» 5 per cento	96 87	96 87	—
Italiano	96 87	96 87	—
Turco	19 13	19 17	04
Egitto	494	494	—
Ungheresi	77 87	77 87	—

PIETRO BRUNETTI, gerente responsabile.

Schiacciate di un masso. — Ieri, alle 12 1/2 pom., nella cava di pietra del sig. Molinari, alle Capannelle, il cottimista Di Fiore Giuseppe fu investito da una frana che improvvisamente si staccò dall'alto.

Il disgraziato rimase all'istante ucciso. Il caso fu accidentale.

Vittima dell'ubbriachezza — Il falegname Fiora Ferdinando, che il 28 gennaio u. s. trovandosi accessivamente ubbriaco cadeva in via S. Nicola Tolentino rimanendo investito da una carrozza, il cui conduttore restò sconosciuto, ieri cessava di vivere alla Consolazione.

Meloni educativi. — Palumbi Pietro, vaccinatore ambulante, di anni 35, bernardino, non avendo obbligato a far vaccinare il suo paduo, fu fatto da questo ad una coscia con un colpo di coltello.

Il giovanetto ne avrà per 10 giorni.

Una frittata — Al viale del Re fu arrestato, ieri, verso le 4 pom., il ragazzo Iodicenze Zardini Antonio, mentre involava da un carro di Lazzini Giuseppe un cesto contenente quaranta uova.

Morso da un asino — Il vinaio Bolli Giuseppe, di anni 37, ammattina, nella sua stalla in via della Scarpetta, nel mentre la toccava ad un asino, si buscò un morso alla mano sinistra.

Riportò ferita all'indice sanabile in una settimana.

Chi aveste perduto un braccialetto d'oro è avvertito che può ritirarlo in questura, essendo stato trovato da due agenti di P. S.

Un pizzico di solfitare di 14 grandi vani, alto 5.50, ben decorato, con salone di 60 mq., tre balconi sulla strada, scala di marmo e di servizio, gas, luce elettrico, acqua Marcia e di Trevi, ascensore, servizio di portiere e cantina.

Visibile dalle 9 alle 12 e dalle 5 alle 7.

Dirigersi al portiere del pal. del *Popolo Romano* via Due Macelli.

Domani venerdì 10 prima vendita, nell'antico stabilimento Lucchini, fondato nel 1856, piazza Crociferi 11, di tutta la mobilia che guarniva il Grande Albergo Palazzo.

Avvertiamo i nostri lettori che oggi giovedì 5, domani venerdì 6 e dopodomani sabato 7, presso la casa Cardelli, in via Sacchi n. 1-2-3, le vendite all'asta di tutto il ricco mobilio appartenente a un diplomatico portoghese trasferito testè a Pietroburgo, il perito: G. Federi.

Due vendite pubbliche di tutto il ricco mobilio dell'appartamento di un'agiata famiglia trasmesse che parte per l'estero, hanno luogo domani e sabato 7, alle ore 10 ant., in via Nazionale 50, ove il tutto è stato trasportato da piazza Indipendenza, non essendo l'appartamento a volta reale, come erige la legge comunale. Trattasi di un magnifico appartamento di bellissime camere da letto, salone, camera da pranzo con stoviglie, attrezzi da cucina, mobilio per servizio e per antisalone, salotto, divani, sofà, poltrone, tende, portiere, tappeti Bruxelles, tavoli, sedie di Vienna, orologi, candelabri e quant'altro, come da piccoli relativo dalle Ditte incaricate Castelli e Mucciroli Giulio.

Piccola Cronaca di Roma

Gratitudine. — Parole di vero elogio e gratitudine sono in dovere di tributare al dottore Valerio Castrucci, medico condotto in Cineto Romano, che, con la sua non comune valentia e coscienziosa assistenza, mi ha fatto risuscitare la salute, salvandomi da grave malattia di bronco-polmonite. *Adele Federi.*

Due appartamenti d'affittare di quattro e cinque camere, via Montebello 48.

Aumento di resto — Si avverte che sabato, 7 corrente, scade il termine utile per l'aumento del sesto, presso la Cancelleria del tribunale di Roma, per chi intendesse fare acquisto della casa di via Nomentana, posta in via Salaria, n. 39-41, di reddito mensile di L. 400, stata aggiudicata provvisoriamente per L. 26,000. Nonchè Feltra casa di vani 20 e terreno annesso, posta fuori porta Salaria, in fondo al vicolo del Casnedi, presso il vicolo di S. Filippo, stata aggiudicata provvisoriamente per L. 2900.

Vendite per dispiacevi. — Casa soggetta ad espropriazione pel piano regolatore. Annua rendita L. 6624. Per trattare notaro Ferrao, via del Sudario, 42.

Rimettle della gola, del naso e dell'orecchio. — Il dottor Egidi riceve tutti i giorni dalle 2 alle 4 pom. in via di Pietra n. 70 p. p.

Per malattie di petto e di cuore — Il prof. comm. Ottavio Leoni, di consultazioni private, meno il lunedì, dalle 3 alle 5 pom. Via Veneto n. 14, p. 2°, presso piazza Barberini.

Il dott. Ulisse Ovidi, già primario per nel siflicomio di Roma, direttore del dispensario celtico governativo, in via Aurelians, da consultazioni private tutti i giorni, in via Fontanella di Borghese, n. 42, p. 2°, dalle 8 alle 9 ant., e 3 a 4 pom.

Dott. Pellegrini e figlio, chirurghi dentisti, piazza S. Claudio N. 92 p. p. sono reperibili dalle ore 9 ant. alle 6 pom.

Il cav. uff. Silvestro dott. Giuliano, medico chirurgo, da consultazioni a pagamento, via Angelo Custode 70, piano 2°, dalle 11 alle 2 pom. i ogni giorno.

TEATRI DI ROMA

Argentina. — Iersera si è rappresentata ancora la *Mirella*.

La Testarini, Scalaberni e il tenore Giannini suscitarono più volte applausi caldi e meritati. — Lo Scotti, il Broglio e la Zeppilli Villani ebbero lieta accoglienza.

L'orchestra, diretta dal bravo Vessella, secondò stupendamente l'elegante preludio dell'opera.

Questa sera *Aida* e domani *rigoletto*.

Valle. — Stasera, come fu detto, beneficiata dell'artista cav. Alvisi (Ditta).

Si rappresenterà *Fedora*.

Nazionale. — *Serenissima* è il titolo di una nuova commedia in 2 atti di G. Gallina, che sarà rappresentata stasera per la prima volta dalla Compagnia veneziana.

Farà seguito lo scherzo comico di G. Ulman *Bronze coverte* (Bragie coperte).

Quirino. — Riesce difficile dover dire ogni sera quali e quanto meritate lodi riceva la Zucchi.

Stasera la Zucchi eseguirà l'*Esmeralda*.

Grand'Orfeo. — L'abolizione della tassa d'ingresso ha dato ottimi risultati e lo spettacolo ti mantiene sempre oltre ogni dire scellente. Infatti la contorsionista Velita, la musicista Anna, la cantante Saint-Aaja, la Duprat, la Martial, la Nohlete gureggiano tutte per bravura, grazia ed eleganza formando la delizia degli spettatori.

Solo per uno — Il distinto pianista compositore Florence Monk-Mayer darà domani alle ore 3 pom. il promesso grandioso concerto. Il programma comprende nientemeno che quattordici pezzi, fra cui figurano sonate di Beethoven, romanze di Pergolese e di Rubinstein, notturni di Chopin, rapsodie di Liszt ecc. La maggiore curiosità sarà però la riunione per pianoforte sopra motivi dell'opera *Vittorina*, melodramma in 3 atti che verrà quanto prima rappresentato a Parigi e la cui musica e libretto sono stati composti dalla signorina stessa. Chi ha sentito questa musica dice che sono in essa vibrino una forza ed una spontaneità di pensiero e di forma singolarissimi che danno diritto di conseguire un più lieto sposrasse sull'avvenire di questa distintissima pianista e compositrice. Siano dunque certi di essere bene assai protetti precosimando per domani alla Sala Dante un grande concerto di musica classica.

Sala Umberto I — Per domani alle 2 1/2 pom., è fissato in questa sala il primo concerto del quartetto Rosi di Vienna. Esso si compone di A. Rosi, primo violino; A. Bohem, secondo violino; S. Bachrich, viola, e B Hunaus, violoncello.

I giornali tedeschi furono concordi a segnalare i veri crinali artistici riportati da questi valenti concertisti, e la *Neue Frei Presse* lo giudicò per il migliore quartetto esistio a Vienna.

Al concerto di domani prenderà parte, gentilmente, il maestro Sgambati.

Il programma, assai interessante, comprende della musica di R. Volkmann, di G. Sgambati e di Beethoven.

Avviso

Le nostre contrattazioni tutti i giorni, compresa la domenica, dalle 10 della mattina alle 10 di sera. — Si cede che le stesse d'ieri — ed Opere ora prolungate.

RUSSIA

(S) **Pietroburgo**, 4, 1 pom. — Il *Granduzio* pubblica un articolo violento contro gli ebrei, che accusa di mirare a soggiogare l'Europa coll'intrigo, la birbanteria e la corruzione.

Propone quindi una serie di misure contro di loro, anche più severe di quelle di quella stessa figura in vigore nell'impero russo.

STATI BALCANICI

(S) **Bucarest**, 4 — Il generale Mano ed il signor Lahovary hanno rifiutato di prender parte ad una combinazione ministeriale presieduta dal generale Florescu, presidente del Senato, e rappresentante di tutti i principali partiti politici.

Si assicura però che il generale Florescu abbia ugualmente adempiuto l'incarico di comporre il nuovo Gabinetto d'accordo col sig. Catargi, e si dà per certo che i nuovi ministri prenderanno oggi giuramento nelle mani del Re. Il generale Florescu prenderebbe, oltre la Presidenza del Consiglio, il portafoglio degli affari esteri.

ORIENTE

(S) **Costantinopoli**, 4. — E' stato promulgato un *firmàn* che approva la convenzione del *Defence loan* al tasso di 90.

AFRICA

(N) **Alessandria d'Egitto**, 4, 2 pom. — Il Mamur cgiziano di Akik ha catturato ad Adobana, sulla costa vicina a Tokar, la cassa militare dei dervisci, nonchè 11 mercanti, provenienti da Massaua, con armi e munizioni a 87 cammelli, mandati da Osman Digma per il loro trasporto.

(N) **Londra**, 4, 2.10 pom. — Sir T. Evan Smith, console generale inglese a Zanzibar, è ritornato da una visita a Mombasa, dove ricevette una visita a Bagamoyo, dietro invito del comandante tedesco e della missione francese.

— Durante la

so **La vendetta di una morta.** 50

— E voi non sapete dove si sia rifugiato?

— La mia opinione è che sia ancora a Parigi dove non deve mancare di mulla, perchè è andato via con molto denaro.

— Non sapete in quale parte di Parigi?

— No... ma uno dei nostri vicini lo ha incontrato poco tempo addietro seduto nel giardino della Trinità. Probabilmente ci va spesso, e voi, recandovi in quel luogo, siete quasi certo di incontrarlo.

— Il guaio è che io non lo conosco

— Avete ragione, non ci pensavo.

Allora m'indica' pure! pel capo del signor De Conderan.

— Non potreste — disse — pigliarvi voi questo incarico?

— Io?

— Perchè no?

— Dovrei cercare di rintracciarlo e di avere il suo indirizzo?

— Appunto.

— Avete dunque tanto interesse a trovarlo?

— Grandissimo.

— Non dico di no in principio. Ma dovete sapere che io ho le mie occupazioni.

— Che cosa fate?

— Il pescatore.

— E quanto guadagnate?

— Assai poco.

— Io vi do venti franchi al giorno.

— Per possarvi Malouin?

— Sì.

— Diavolo!

— E un regalo di mille lire quando lo avrete trovato.

L'uomo guardò Frantz.

— Io non so — disse — che cosa vogliate da quel vecchio furfante, ma vi assicuro che non vale il prezzo che lo pagate.

— Questo non deve importarvi.

— Avete ragione.

— Accettate?

— Accetto.

— Eccovi i primi venti franchi, affinchè possiate mettervi in campagna oggi stesso.

Il pescatore prese la moneta d'oro con un rispetto che rasentava la venerazione, e rispose:

— Parto subito per Parigi.

Frantz si trasse di tasca una carta di visita.

— Eccovi il mio indirizzo — disse. Tutti i giorni voi verrete a casa mia a prendere egual somma, e a farmi parte delle vostre scoperte.

— Siamo intesi!

Frantz e lord Welby si ritirarono.

IX.

Come il pescatore aveva sempre supposto, Malouin, dopo la morte di suo figlio, era proprio andato a rifugiarsi a Parigi.

Alcune voci, o non benevoli, avevano circolato sul suo conto, dopo l'attentato da lui eseguito in seguito alla morte di Pietro.

Attribuite che era tanto più sembrasi singolare, in quanto i più pessimismo a ritenere che si trattasse, non di una disgrazia o di una rissa, ma di un delitto.

Allora il vecchio Malouin, accortosi che l'aria di Boulogne non gli era più favorevole, aveva pensato bene di mutare ambiente.

Col denaro datogli da Sisto e con quello datogli dall'uomo che aveva portato via Carlo, Malouin aveva tanto da vivere senza preoccupazioni.

Inoltre, egli aveva la sua idea.

Il ratto del fanciullo nel quale egli aveva avuto una parte affatto secondaria, doveva essere stato commesso da qualche personaggio importante.

Egli ignorava chi fosse, ma non disperava di arrivare un giorno a scoprirlo, quantunque Pietro avesse sempre rifiutato di dargli qualsiasi informazione.

E collo scopirne il nome di quel personaggio, egli avrebbe certo assicurato la sua fortuna, perchè avrebbe saputo farsi pagare a caro prezzo il suo segreto.

Secondo Malouin, quel signore doveva abitare Parigi, ed ecco per quale ragione egli aveva voluto andarsi a stabilire nella grande città.

Quando Malouin aveva saputo la morte di suo figlio, non si era punto fatto mistero delle cause di quella fine.

— Lo hanno assassinato — diceva Malouin — perchè minacciava di parlare!

E invece di andare a dire quanto sapeva in proposito, egli aveva fatto il possibile affinchè la cosa fosse messa in tacere, volendo da sè procedere ad una inchiesta.

Il nuovo delitto che era stato commesso, cresceva il prezzo del segreto.

E colui che, oltre al ratto del fanciullo, aveva sulla coscienza anche l'assassinio di Pietro, doveva, secondo i calcoli di Malouin, pagare una bella moneta per indurlo a tacere.

Egli perciò da quel giorno si era messo pazientemente in cerca del misterioso personaggio.

Poco dopo essersi andato a stabilire a Parigi, era rimasto vedovo, e viveva solo in un piccolo appartamento della via Blanche, menando una estrema da poliziotto.

Conviene dire però che il vecchio Malouin non aveva gran che proceduto nella sua inchiesta, malgrado la costanza e la intelligenza con cui aveva proceduto.

Era però riuscito a sapere il nome dell'individuo al cui servizio era suo figlio quando era andato a proporgli di custodire il fanciullo rubato, e quando era stato ucciso.

Ma questo nome, anzichè giovare al Malouin, gli aveva piuttosto intralciato la via

Pietro aveva dunque agito per conto di Sisto Di Noirlieu?

Era assai poco probabile.

Ciò nondimeno, Malouin si era messo a spiare il signor Di Noirlieu ma senza risultato.

La sua esistenza non si prestava ad alcuna casi stva interpretazione, e non c'era modo di trovare a ridire sul conto suo.

Malouin aveva concepito qualche sospetto a proposito di John, il domestico inglese del signor Di Noirlieu.

Ma un sospetto di questo genere che d'altronde era piuttosto istintivo che dimostrato, non bastava evidentemente per accusare il signor Di Noirlieu della infamie che conosciamo.

Perciò il vecchio pescatore continuava la sua inchiesta, e sempre inutilmente, quando un giorno, nel pomeriggio, mentre stava godendo il sole nel giardino della Trinità, si sentì battere sopra una spalla.

Voltandosi, rimase evidentemente poco soddisfatto di trovarsi di fronte al pescatore di Boulogne che abbiamo visto mettersi al servizio di Frantz De Conderan.

Malouin disse quindi assai di mala grazia;

— Sei tu, Giovanni?

— Proprio io.

— E che cosa fai qui?

— Mi riposo... e tu?

— Io pure!

Per gli avvisi esteri rivolgersi esclusivamente alla ditta E. E. OBLIEGHT — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu 92.

La Ditta LUIGI ZAGLI di **Via Principe Amedeo n. 118, Roma**, avrà a vero acquistato una grande partita **VINO di Sicilia e di Sardegna** genuino di prima qualità. — Ribassi notevoli: **barile** (litri 60) L. 28, **quartarolo** (litri 15) L. 7, tanto bianchi che rossi. — **Vino delle Puglie, Senigalletti, Marsalette, Barsala** Florio, **Malvasia** di Lipari, **Moscato** di Siracusa, **Alcatico** delle Puglie. Prezzi da non temere concorrenza.

Quattro grandi Vetrine in ferro
per negozi coi relativi vetri da vendersi. Rivolgersi, per informazioni, al portinaio del pal. Via Mercede, 9.

Governante inglese
Cattolica, dell'età di 27 anni, desidera posizione presso buona famiglia. Insegna l'inglese, il francese, lo spagnuolo e la musica; eccellenti certificati. Miss Carpenter, 47, Rue de San Mamede — Lisbona (Portogallo).

Una chioma folta e fluente è l'ideale sogno di ogni bellezza. La barba ed i capelli aggiungono all'uomo aspetto di dignità, di forza e di amore.

L'acqua di chinina di A. Migone e C. di grazia deliziosa, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e della barba non solo, ma ne agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. Fa scomparire la forfora ed assicura alla giovinezza una insuperabile cappigliatura fino alla più tarda vecchiaia. *Si vende in flaconi di* L. 3, 2 1,50, 1,25, *ed in bottiglie da un litro circa e* L. 9,50.

L'acqua Anticanizie di A. Migone e C. di svaporazione in poco tempo ai capelli ed alla barba instantaneità il colore primitivo, la freschezza e la leggiadria della giovinezza, senza alcun danno alla pelle ed ai capelli. È insieme la più facile ad adoperarsi e non esige lavature. Non è una tintura ma un'acqua innocua che non macchia nè il bianchezza, nè la pelle e agisce sulla radice dei capelli e della barba, impedendone la caduta e facendo scomparire la pellicola. **Una sola bottiglia basta per ringiovanire un effetto sorprendente.** Costa L. 6 la bottiglia.

I suddetti articoli si vendono in ROMA, da **Cosimatti Nereo**, Via Nazionale, n. 38 — **Ricci e Maieroncoli**, Piazza in Lucina, n. 5 — **Lo Nazzo Benedetto**, Via Principe Umberto, n. 37.

In MILANO da Angelo Migone e C. Via Torino, n. 12, e da tutti i parrucchieri, profumieri e farmacisti.

Per spedizioni per pacco postale aggiungere c. 75.

Orario delle Ferrovie

Partenze da Roma per le linee di

	ant.	ant.	ant.	pom.	pom.	pom.
Napoli	1,—	7,—	11,—	1,10	4,30	11,—
Pisa	5,—	9,30	—	3,30	9,10	9,50
Torino	5,—	—	—	3,30	9,10	—
Milano	5,—	9,30	—	3,—	9,30	9,10
Ancona	5,—	—	—	3,30	—	—
Foligno	5,—	—	—	11,30	—	—
Firenze	5,55	—	—	6,55	—	—
Firenze	9,30	8,40	—	6,30	—	11,19
Terni-Rieti	5,—	—	—	3,—	—	—
Solmona	6,15	11,50	—	8,5	—	—
Civitavecchia	—	—	—	5,40	—	—
Assisi-Sestinne	5,—	—	—	3,40	—	—
Marino-Albano	5,50	8,10	—	12,45	5,15	—
Frascati	5,10	10,—	—	1,—	—	—

Arrivi dalle linee di

	ant.	ant.	ant.	pom.	pom.	pom.
Napoli	6,30	—	—	3,35	7,25	8,21
Pisa	10,—	—	—	10,—	11,05	—
Torino	6,40	11,—	—	11,—	—	—
Milano	6,40	11,—	—	10,15	1,3	11,10
Ancona	6,30	—	—	3,35	8,30	—
Foligno	1,35	—	—	—	—	—
Grosseto	9,50	—	—	—	—	—
Firenze	6,40	—	—	6,30	6,30	11,10
Solmona-Avezzano	9,10	—	—	—	9,40	10,55
Terni	—	—	—	—	—	—
Civitavecchia	—	—	—	—	—	—
Antrodoco-Aquila	9,—	—	—	5,—	—	—
Albano-Marino	7,25	10,30	—	8,38	6,45	—
Frascati	8,50	10,4	—	12,50	4,35	8,50

Avvisi Economici.

Per gli avvisi da ripetersi dieci volte, sconto del 10 per cento

Le pubblicazioni non si fanno a giorni alternati nè consecutivi

Pagamento da eseguirsi anticipato

Per parole 1. **I. CATEGORIA.** In più di 25 cent. 5

A RATE MENSILI Attilio Alegiani, Orefice, Gioielliere, Argentiere, Orologiere, mobili, quadri, specchi, cristalli, tappeti, macchine da cucire. Assenza, nessuna formalità per ritardi di qualche rata, rispettiamo. Ricevo dalle 9 a 5 dall'Ave Maria n. 8 ne di sotto. Via Giulia 175 p. p. Ignazio Pisani. 0

OLIO. OLIO Sul forno Rossi, in via del Corso 440, troverai un assortimento di Olio di fiori d'oranges e di Lucca al prezzo di soldi 11, 12, 13 al mezzo litro. Vendita tanto all'ingrosso che al minuto. 600

PIANTE da fiorire di ogni specie in eccellentissima varietà, per giardini, per vasi, per le bonne, da mettersi in appartamenti e da fiori. Ricevonsi assortimenti di semi d'orteglia, Vincenzi fratelli, Ripetta, 24, Stradone Gregoriano 19 presso il Premiato Vivaio di Stato De Cesaris. 0

SI DESIDERA acquistare una casa di 15 ambienti circa, possibilmente con giardino, ottima distribuzione di stabilità d'igiene, località centrale, presso Roma o in mia la contanti. Dirigersi Giuseppe Venanzoni, Via Sforza 45. 600

PERSONA PRATICA amministrativo, disponendo di un capitale di 20 mila lire, desidera associarsi in una industria già avviata, in Roma, impiegando sue personali cognizioni. Scrivere a Semplice, intirizzare 2, p. 2, al forno porta Pia. 600

PER DECESSO vendesi a condizioni vantaggiose uno altare completo per cappella private. Dirigersi Via Porta Pinciana 19 p. 2. dalle 10 alle 2. 600

DROGHERIA centralissima in ottime condizioni d'affare. Vicinanze. Osservabili per motivi di salute. Rivolgersi Via Tor de' Specchi N. 3a piano 1. dalle 8 alle 10 antimeridiane dalle 4 alle 9 pom.

POLICES nobile in ottimo stato della principale fabbrica di Londra (Hooper). Vendesi per L. 800. Rigorosi al cacciere di S. E. il principe Altieri, palazzo Altieri al Gesù. 582

MATRIMONIO Proposta seria, impiegato governativo, vedovo trentenne libero, marcheduci con signora che avesse qualche rendita o dote corrispondente all'occasione suggerisci schiarimenti. Dirigersi lettere M. P. forma in posta. 600

CASA DA VENDERE in via degli Schiavoni N. 4, S. Carl. al Corso, dell'anno reddito di L. 2000. Rivolgersi al proprietario. 519

PALAZZO V. CAVOUR N. 357, affittasi per il 1. luglio. Rivolgersi Via Tor de' Specchi N. 3a piano 1. dalle 8 alle 10 antimeridiane dalle 4 alle 9 pom.

POLICES nobile in ottimo stato della principale fabbrica di Londra (Hooper). Vendesi per L. 800. Rigorosi al cacciere di S. E. il principe Altieri, palazzo Altieri al Gesù. 582

MATRIMONIO Proposta seria, impiegato governativo, vedovo trentenne libero, marcheduci con signora che avesse qualche rendita o dote corrispondente all'occasione suggerisci schiarimenti. Dirigersi lettere M. P. forma in posta. 600

CASA DA VENDERE in via degli Schiavoni N. 4, S. Carl. al Corso, dell'anno reddito di L. 2000. Rivolgersi al proprietario. 519

PALAZZO V. CAVOUR N. 357, affittasi per il 1. luglio. Rivolgersi Via Tor de' Specchi N. 3a piano 1. dalle 8 alle 10 antimeridiane dalle 4 alle 9 pom.

DROGHERIA centralissima in ottime condizioni d'affare. Vicinanze. Osservabili per motivi di salute. Rivolgersi Via Tor de' Specchi N. 3a piano 1. dalle 8 alle 10 antimeridiane dalle 4 alle 9 pom.

LOCALI PER UFFICI ed altro primo piano nobile. Ingresso via Nazionale. Cinque ambienti, e due ambienti; ingresso, appellatore, ritirata. Prezzo convenientissimo. Dirigersi parrucchiere De Luca, Circo Agonale 92. 600

VIA PALESTRO 13. Alloggi di 4 camere e cucina a piccoli piani. Prezzi moderati. Vi-sitabili dall'una alle 5 pomeridiane. 612

APPARTAMENTI di quattro e cinque camere e cucina, scala di marmo, illuminazione a gaz. Via Quirinale 46, prossimo a Magnanapoli. Dirigersi al portiere. 534

VIA DEGLI ARTALI N. 3 p. p., 6 camere e cucina, acqua Marcia, gas, fontana e cantina. 634

APPARTAMENTO elegantemente mobiliato primo piano, composto di sette camere e cucina, acqua e passeggiero di sei camere e cucina prossimo a Piazza di Spagna, affittasi al diretto dello 200 lire. Dirigersi via Frattina 114. 625

QUATTRO CAMERE libere e cucina esposizione a mezzogiorno in via de' Pontefici, visibili presso il portiere. Prezzo L. 30. 595

SCUDERIA RIMESSA per uno o due cavalli, affittasi nel cortile solo a privati. Dirigersi parrucchiere De Luca, Circo Agonale 92. 600

PRESSO PIAZZA BORGHESE grandi locali uso magazzino e laboratorio con acqua e scaloposte comuni. Via della Lupa 28. Dirigersi dal portiere. 634

APPARTAMENTINO p. 2., 7 vani e cucina, gas, portiere e vasche da lavare. 633

VIA MAGENTA 42, e Mille 1 B, presso piazza Indipendenza, botteghe e piccoli appartamenti in via Mille, spaziosi cortili con ritenuta per 12 cavalli, che potrebbe servire per vaccheria. Dirigersi dai relativi portieri. 593

APPARTAMENTO in via Venti Settembre N. 11 piano 3, a sinistro composto di 6 camere e cucina per piano. Dirigersi al sig. avv. Bertagna in via del Tritone 66. 602

NETTUNO Affittasi grande locale uso Restaurant, con ampia stanza retro pulizione più annessi in riva al mare, a contatto con lo stabilimento balneare. Per trattative Piazza di Spagna, 42a. Via Caffarelli via in Selci N. 49 p. p. dalle ore 12 alle 1 e 1/2 pom. 611

GRANDE APPARTAMENTO di 16 vani e due piccole dispense, terreno in comune. Via Monserrato N. 154 piano terzo per Lire 180. 592

SCUDERIA per cinque cavalli e vasta rimessa al palazzo Sacco Barberini. Dirigersi al portiere del palazzo stesso. 627

NOBILE APPARTAMENTINO di 10 ambienti con acqua e gas, con accessorio al Corso V. E. N. 91 presso la piazza del Gesù. 627

SPLENDIDA FOTOGRAFIA con camera scura ed altri accessori perfetta prima di tutti i premiati di 6. Venanzio 2 presso S. Marco. Dirigersi dal portiere.

PIAZZA VENEZIA (Via del Macello 5). Affittasi primo e terzo piano. Visitabili dalle 10 all'1 pom. Dirigersi al portiere. 604

CAUSA PARTENZA per ingressi, due lubrico, cucina, cantina e terrazzo, aria, magnifico fabbricato circondato a levante, possesso a mezzogiorno; 800 lire mensili. Visitabile dalle 10 alle 11 pom. Via Longa Ripetta, Piazza del Popolo 2. 600

APPARTAMENTO bene esposto in Piazza Fiora Trevi, primo piano di otto camere e cucina con balcone. Lo chiavi portiere via Mocci dei Cerri 3. N. 618

VILLA EMILIANI al Viale Parioli, affittasi con ampio terreno annesso. Rivolgersi in piazza del Gesù 5, Palazzo Emiliani dalle 10 per. alle 2 pom.

Il CATEGORIA In più di 25 cent. 10

ASSORTIMENTO di stoffe porta-pranzi, vuotine per tavole, tappeti per tavole, tappeti per tavole e pellicceria, bagno piedi e tappeti ed altri articoli. Via N. 18, Vitali stagnaro, presso il Popolo. 575

CAMICIE DA UOMO su misura pronte tele L. 6,50 Mezzo Lino L. 7,50 Lino puro, colle, polsi tele Olanda L. 9. Mezzo Lino L. 10. Lino puro L. 12. Flanelle Inglesi L. 7,50 Mezzo Lino L. 8,50 Lino puro L. 10. Mezzo Lino L. 12. Lino puro L. 14. Via del Corso 226 p. p. Via Lucrezia Romana 41 a. 0

SALONE di mezzi quadrati 105 con sette camere annesse, dirimanente di conduttore pel gas, uso di un ottavo di acqua Marcia, nel palazzo già Sinibaldi. Ingresso via Monterroni N. 4. Le chiavi dal portiere. 599

LOCALI PER UFFICI ed altro primo piano nobile. Ingresso via Nazionale. Cinque ambienti, e due ambienti; ingresso, appellatore, ritirata. Prezzo conveniente. Dirigersi parrucchiere De Luca, Circo Agonale 92. 600

VIA PALESTRO 13. Alloggi di 4 camere e cucina a piccoli piani. Prezzi moderati. Visitabili dall'una alle 5 pomeridiane. 612

APPARTAMENTI di quattro e cinque camere e cucina, scala di marmo, illuminazione a gaz. Via Quirinale 46, prossimo a Magnanapoli. Dirigersi al portiere. 534

VIA DEGLI ARTALI N. 3 p. p., 6 camere e cucina, acqua Marcia, gas, fontana e cantina. 634

APPARTAMENTO elegantemente mobiliato primo piano, composto di sette camere e cucina prossimo a Piazza di Spagna, affittasi al diretto dello 200 lire. Dirigersi via Frattina 114. 625

QUATTRO CAMERE libere e cucina esposizione a mezzogiorno in via de' Pontefici, visibili presso il portiere. Prezzo L. 30. 595

SCUDERIA RIMESSA per uno o due cavalli, affittasi nel cortile solo a privati. Dirigersi parrucchiere De Luca, Circo Agonale 92. 600

PRESSO PIAZZA BORGHESE grandi locali uso magazzino e laboratorio con acqua e scaloposte comuni. Via della Lupa 28. Dirigersi dal portiere. 634

APPARTAMENTINO p. 2., 7 vani e cucina, gas, portiere e vasche da lavare. 633

VIA MAGENTA 42, e Mille 1 B, presso piazza Indipendenza, botteghe e piccoli appartamenti in via Mille, spaziosi cortili con ritenuta per 12 cavalli, che potrebbe servire per vaccheria. Dirigersi dai relativi portieri. 593

APPARTAMENTO in via Venti Settembre N. 11 piano 3, a sinistro composto di 6 camere e cucina per piano. Dirigersi al sig. avv. Bertagna in via del Tritone 66. 602

NETTUNO Affittasi grande locale uso Restaurant, con ampia stanza retro pulizione più annessi in riva al mare, a contatto con lo stabilimento balneare. Per trattative Piazza di Spagna, 42a. Via Caffarelli via in Selci N. 49 p. p. dalle ore 12 alle 1 e 1/2 pom. 611

GRANDE APPARTAMENTO di 16 vani e due piccole dispense, terreno in comune. Via Monserrato N. 154 piano terzo per Lire 180. 592

SCUDERIA per cinque cavalli e vasta rimessa al palazzo Sacco Barberini. Dirigersi al portiere del palazzo stesso. 627

NOBILE APPARTAMENTINO di 10 ambienti con acqua e gas, con accessorio al Corso V. E. N. 91 presso la piazza del Gesù. 627

SPLENDIDA FOTOGRAFIA con camera scura ed altri accessori perfetta prima di tutti i premiati di 6. Venanzio 2 presso S. Marco. Dirigersi dal portiere.

PIAZZA VENEZIA (Via del Macello 5). Affittasi primo e terzo piano. Visitabili dalle 10 all'1 pom. Dirigersi al portiere. 604

CAUSA PARTENZA per ingressi, due lubrico, cucina, cantina e terrazzo, aria, magnifico fabbricato circondato a levante, possesso a mezzogiorno; 800 lire mensili. Visitabile dalle 10 alle 11 pom. Via Longa Ripetta, Piazza del Popolo 2. 600

APPARTAMENTO bene esposto in Piazza Fiora Trevi, primo piano di otto camere e cucina con balcone. Lo chiavi portiere via Mocci dei Cerri 3. N. 618

VILLA EMILIANI al Viale Parioli, affittasi con ampio terreno annesso. Rivolgersi in piazza del Gesù 5, Palazzo Emiliani dalle 10 per. alle 2 pom.

Il CATEGORIA In più di 25 cent. 10

ASSORTIMENTO di stoffe porta-pranzi, vuotine per tavole, tappeti per tavole, tappeti per tavole e pellicceria, bagno piedi e tappeti ed altri articoli. Via N. 18, Vitali stagnaro, presso il Popolo. 575

CAMICIE DA UOMO su misura pronte tele L. 6,50 Mezzo Lino L. 7,50 Lino puro, colle, polsi tele Olanda L. 9. Mezzo Lino L. 10. Lino puro L. 12. Flanelle Inglesi L. 7,50 Mezzo Lino L. 8,50 Lino puro L. 10. Mezzo Lino L. 12. Lino puro L. 14. Via del Corso 226 p. p. Via Lucrezia Romana 41 a. 0

E. FRETTE e C.
MONZA-MILANO

TELE, TOVAGLIE
Tende, Coperte

Gratis, dietro richiesta, spediamo il *supplemento straordinario* al nostro Catalogo, pubblicato in occasione della prossima Pasqua, contenente illustrazioni e prezzi di **TENDE - COPERTE - TOVAGLIERIE**, ecc. - *generi ottimi*, specialmente fabbricati per *stabilimenti e famiglie*.

GRAZIOSO REGALO
a chi fa un acquisto superiore alle L. 50

ROMA
Via Nazionale, 84 (*Angolo via Milano*)
VERI PREZZI DI FABBRICA

Navigazione Gen. Italiana

SOCIETA' RIUNITE FLORIO E RUBATTINO
SOCIETÀ ANONIMA — *Capitale statut. L. 100.000.000 - Versato L. 35.000.000.*

LINEA DEL BRASILE E DEL PLATA
Partenze dirette postali celeri
DA GENOVA

10 MARZO 1891
Piroscafo **ADRIA** di tonnellate 4030
diretto per Rio Janeiro e Santos

15 MARZO 1891
Piroscafo **PO** di tonnellate 4000
per Barcellona, Rio Janeiro, Santos, Montevideo e Buenos Ayres.

LINEA DEL NORD-AMERICA
Partenze straordinarie (facoltative) dirette
da PALERMO e da NAPOLI direttamente per GIBILTERRA e NEW-YORK.
10 Marzo 1891. — Piroscafo INIZIATIVA da Napoli per New-York.

Partenze regolari ogni 20 giorni per Bombay Singapore e Hong-Kong
Partenze postali settimanali per ***l'Egitto, Mar Rosso, Levante, Tunisia, Tripolitania e Malta.*** Comunicazioni giornaliere fra il ***continente*** e le ***Isole Italiane.***

Per informazioni e acquisto di biglietti rivolgersi: **Roma** alla Direzione generale, Palazzo Tavoli, Corso, 375 — **Genova**, piazza Acquaverde, rimpetto alla stazione Principe — **Palermo** piazza Marina — **Napoli**, via Piliero, 23-25-30 e 34 — **Venezia**, Rendà VXII-Marzo 2755, e presso tutte le Agenzie e Sub-agenzie della Società

FERRO CHINA BISLERI
Liquore Stomatico Ricostituente
Milano - **FELICE BISLERI** - *Milano.*
Bibita all'Acqua, Seltz e Soda
Il non plus ultra dei ricostituenti del sangue. — *Da prendersi prima dei pasti ed all'ora del Vermouth.* — Vendesi dai principali farmacisti, droghieri, caffè e liquoristi.

FORMAGGIO PARMIGIANO vero di grana, Lodigiano, Burro finissimo di crema L. 3 il chilogramma Latteria Piana L. 2,50 il chilogramma 603

VENDITA DI MOBILI letti, materassi, sedie, cassettoni ed altro, Piazza Aracoeli N. 11 p. p. Ecco buona occasione a prezzi discreti. Acquistasi mobilio. Il perito Pietro Circolini. Andate e troverete la verità. 586

Si parla **Si vende** **Si cambia**
III CATEGORIA **in più di 25 cent.** **cent. 5**

SIGNORINA INGLESE dà lezioni suddetta lingua, prezzi L. 30 mensili, 3 volte L. 12. Conversazione in classe 3 allievi L. 10 ciascuno, 3 volte settimana. Scrivere a O. 40. Roma. 634

GIOVANE MARCHEGIANA desidera occupari presso distinta famiglia, come bambinaia o uscita cameriera. Dirigersi V. V., Via Vicenza N. 38 int. 7, dalle ore una alle 4 pom.

VIGNAROLO-GIARDINIERE teorico-pratico, già in attività di servizio, buona conoscenza di coltivazione, innesti ecc. Prezzo discreto, referenze. Rivolgersi Via Quattro Cantoni 55 p. p. presso la padrona di casa. 511

CASSA FORTE d'occasione quasi nuova della fabbrica Pizzoni di Varallo e Comp. di Vienna contro l'incendio, ed infrazione, si cede ad un prezzo conveniente. Visibile presso la calzoleria Cardoni, Via della Sapienza 57. 595

SINDACI E SEGRETARI comunali. Sistemansi secondo Regio Decreto 6 luglio 1890 e preparansi agli esami aspiranti segretari. Via dell'Olmata 36, piano terzo.

AVVOCATO che può dare di sè le migliori referenze, desidera impiegare alcune ore del mattino e della sera. Modeste pretese. Proporre: Arfinsico, fermo posta, Roma. 623

SIGNORE SOLO stabile, cerca (presso onesta famiglia) stanza ammobiliata, camera decentemente mobiliata. Dare indicazioni: Luigi Ripari, Via delle Cascine, 2 (al Popolo). 593

RICHIEDESI SUBITO cassiera signorilmente mobiliata, accasta, buon carattere, di età onesta e presso buona famiglia. Scrivere informazioni Antonio Benvenuto, fermo posta. 621

IMPIEGATO CONTABILE segretario di amministrazione, ottime referenze. Chi ne ha bisogno per qualche ora al giorno scriva: Contabile, fermo posta, Roma. 625

I VINI ARTIFICIALI Nazionali, Esteri ed Acesi vendonsi in via Nazionale N. 38 presso un grosso affatto innocui. N. 35 ricette con spiegazioni terza edizione Lire 1in. (Carolina Rubbi, piazza Trevi Roma), mediante Lire 180. 592

LEZIONI di grammatica e conversazione in italiano, francese ed inglese ai signorini presso antichi professori. Dare schiarimenti Via Nazionale N. 38 al mezzo, ore 13; in classe di due tre allievi, 8 lezioni alla settimana L. 8 mensili ciascuno. Scrivere alla signora A. O. G. con lettera fermo in posta Roma. 635

SIGNORA veloce disbrui ulster inverno, buone stole, pellicce, mantelline, cappelli, ombrelli, rivolgersi portone Postoni, palazzo De Gliasi, fuori Porta Pinciana.

GIOVANE trentenne, già proprietario negozio pasticciere, cerca impiego qualunque, disposizione a tenuta contabilità cerca posto anche in provincia. Ottime referenze. Scrivere R. S. fermo posta Roma. 634

PIANOFORTE sovrintendente vendesi o affitasi a discreto prezzo. Ed occasionali. Vendesi anche mensili mente. Via Veneto 19, Via Sistina, Piazza di Spagna.

BAMBINAIA TEDESCA ricercasi in via di Porta Salaria N. 1. Rivolgersi in mezzogiorno alle ore.

DONNA di civil condizione, sani 40, bambinaia per le prime classi, cerca impiego. Ha ottime referenze e buone istituzioni di se, desidera occupare presso signore, signorine piccole famiglie. Scrivere P. S. fermo posta Roma.

DAME ALLEMANDE institutrice, bonne, femme de chambre, demandent des places de gouvernante. S'adresser M. G. 32, fermo posta Roma.

DISTINTISSIMA MAESTRA germanica, che parla bene l'italiano e il francese, da lezioni di lingue. Ottime referenze. Prezzi mit. Scrivere A. M. A. Fermo posta Roma. 600

PER L. 18 Camera ammobilitata libera 5. piano cappellaio, a mezzogiorno presso Monteleorio. Visibile dalle 8 ant. alle 2 pom. Dirigersi giornalista piazza Firenze. 602

CAMERA MOBILIATA in via Nazionale N. 44, per signore solo a Lire 11 mensili, con finestra interna esposta a mezzogiorno ed ingresso libero. 594

VIA BABUINO 76 p. 2. Camera elegantemente mobiliata, Lettino esposta a mezzogiorno con finestre ingresso. Camera o salotto e camere isolate ben mobigliate. Volendo con uso cucina. 609

APPARTAMENTINO mobiliato decorosamente. Posizione centralissima presso il monumento a V. E. Via Poliacchia 97, p. p. Prezzo convenientissimo. 619

CAMERA MOBILIATA libera d'affittarsi in Via Nazionale N. 38 p. 3. sola (presso Argentina) N. 16 p. 3. porta destra, presso distinta famiglia.

VIA PONTEFICI N. 35 secondo piano presso il Corso in 25 al mezzo, per vedersi e trattative rivolgersi sala delli Cross N. 74.

ELEGANTISSIMO APPARTAMENTINO mobiliato completamente libero Via Nazionale N. 38 presso il Teatro Drammatico Nazionale. Filo mensile L. 115.

Corrispondenze.
25 parole L. 1. — ogni parola in più cent. 5

7 Luglio Ricevuta soltanto tua ultima domani debbo scrivere; partire per ragione affatto interessi materiali, ora trattiensi filo altro, telegrafa Firenze, Albergo Stella d'Italia e scrivi Roma domani appuntamento. DECEMBRE. 630

Noce Il 9 di sicuro sono da te. MARADORIA. 634

Zola C. Come ringraziarti per tuoi scritti? Non sai la gioia immensa che provano? Quanto leggo, ripeto! Imparo! Imparo! Non sapevo quello lisco! Desidererei vederti, udir tua voce, bisogno mano stringere, non conviene per ora viaggiare per una ragione, per quanto non vorrei che a pertenza certo persone. Dirotti presto, ancora tanto non comprendo la grande affare, dempre tuoi scritti tuo consolo, ogni cosa raccomanda. Fini in me, organismo dotti tutto. preghieremoci mio fervo volere. Resto candidamente in fresca immersa amore. 630

Mio unico pensiero Perchè furori tante soffrire? mantieni così tua promessa? Se non ti stimassi degnissima Cordelia? Sappi che sono la persona sovrana immediatamente consolante desolato tuo ERICCO. 634

Roma Prima giorno nuova stanza trovai intiera, fuori ed buon augurio, finestra dorti, finestra riservati altro, rispondendo domani. Cosa pronta mancati te. 632

Sirena Lettere 4. Ignoro sotto profumo; seguitati effettuando come novità. Vuoi l'asi anch'io? Mandarò pesce di lì. Ho bisogno, e intiero. Capisco distanza del sacrificio, cauti bensì chi l'assolto. Ti perdono, prima dovuti perdono prima di dirmi il peccato. E se al trattarne di cosa più grave? Allora non ancora finito. Scrivere R. S. fermo posta Roma. 634

Trieste Ho affatto amnesia assoluta. Vivo nel ricordo dei giorni felici. Sono triste perchè privo mi notizie. Vogliati tutto tuo bene possibile mentre amare per A te ho detto tutto mio cuore, mente, vita, tutto mio core. Scrivimi spesso. 630

Mezzogiorno Infame fabbricale facemi ingannare. Quella Comedia Pordonami. Ricevuta lettera, ignoravo quelli Vuoi sempre di un modo. Due volte sono andato per visita capisci? Pensa, ama MIMO. 630

Dicembre 86 Ancora tua decisione perrandet Ricevuto tua lettera, ma ancora nulla di nuovo. Debbo assicurarti, scrivere! non indirizzo consegna a mano mentre Roma. Lungo tempo tutto tuo bene possibile amare per morso. Sono desiderabile. Bacpingo innumerati rimprovero. Sempre immutabile. 630

C. Non ho pel ricevuta la lettera che venerdì scorso mi annunziasti, nè ho compreso i tuoi cenni di stamane. 600

ANNO

Le ass
gli uffici postali
pure invando
Amministra

II T

I giornali franc
vore l'imposizione
questo può giova
niente di meglio
capita poco.

« Quand on song
« sous le fair desp
« lion, on est tenté
« des economies pa

« D'ici notez, ré
« binet a trouvé un

Si capiva che le
engagée dal passat
ignora che M. Luzz
con quella situazio
dente della Giunta
va proclamato che
maldi, (le d'inclusi
più *splendida*, più

Ma dove il *Tes*
fondo il nostro bi
soma di due milia
collo del contribu
lo sbaglio di un a
glieschero (e questo
nebbene non arri
dei ragionieri, ca
Cerboni tutte le
ridurrebbe, come
liardo e mezzo.

Ma lasciamo i g
ai nostrani.

« C'è il Tesoro,
quale incombe un de
colazione sregolata,
operazioni finanziari
patrimoniali delle
latenti: e'è l'emissio
ferroviarie da arreg
ministro vorrebbe c
si provvedesse medi

Troppa roba, m

Ma tutto questo
senevarca, c'era a
vi pianeti che abb
reologo.

Pur troppo ci so
mera e i profani,
sapere sono i mez
Tesoro crede di p
sti punti neri che
Tesoro.

Ora dal suo disa
non siamo ancora
Perseveranza ce lo
quale sia questo
dell'on. Luzzati.

Se egli conta di
rinsanguare le cr
l'emissione e provv
alle costruzioni fe
sorse che la indie
bilitano che da un
nire nella luna.

La diagnosi era
nascere è la profila

E se è vero che
del movimento
te le ultime due se
80, ciò che stentia
tenere che il segr
lo dei padre Zappa

POLITICA

(S) **Londra**, 5.
Pietroburgo che la
il 29 corrente alla v
Vienna.

(N) **Berlino**, 5.
nia che il nuovo gia
binente, durante il
tare le funzioni di u

Dopo le elezioni
Austria di imminen
della corvetta *Fauna*

(N) **Londra**, 5.
ambasciatore inglese

I preparativi per
continuerete sono qua
Sua Maestà arrivere
sieme alla principessa
rico di Battenberg e
numerosi, e ritorner
di